

DUP

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 178

DEL 24.12.2024

*Principio contabile
applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs.
118/2011*

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP – Documento Unico di Programmazione – si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** approvata contestualmente al bilancio di previsione con nota di aggiornamento del DUP, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

LE NUOVE REGOLE DI BILANCIO DEI PAESI DELL'AREA EURO

Il 23 aprile 2024 il Parlamento europeo ha approvato le nuove regole di bilancio modificando il Patto di stabilità e crescita. Le vecchie regole erano state sospese nel periodo della pandemia per consentire libertà di intervento statale nel fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica e sostenere le fasce più deboli e la ripresa dell'economia.

Al termine del periodo emergenziale, con lo spettro della guerra in Europa, dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, le regole del Patto di stabilità e crescita non sono state riattivate, preferendo riscriverne delle nuove anch'esse finalizzate a garantire la stabilità nell'area Euro.

Il patto di stabilità e crescita (PSC) nella sua versione iniziale era composto dal regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio, dal regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio, e dalla risoluzione del Consiglio europeo, del 17 giugno 1997, relativa al patto di stabilità e crescita.

La nuova proposta sul "braccio preventivo" del patto di stabilità e crescita

La nuova proposta abroga il regolamento 1466/97 relativo al Braccio preventivo del patto di stabilità e crescita mantenendone tuttavia le finalità: garantire il coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri e la loro sorveglianza di bilancio multilaterale con l'obiettivo di garantire il rispetto dei seguenti principi direttivi: prezzi stabili, finanze pubbliche e condizioni monetarie sane, nonché una bilancia dei pagamenti sostenibile.

La forte risposta politica alla pandemia di COVID-19 si è dimostrata molto efficace nell'attenuare i danni DUP - Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027 economici e sociali della crisi, che ha però determinato un aumento significativo del rapporto tra debito pubblico e privato e PIL, il che sottolinea l'importanza di far scendere tali indici a livelli prudenti in modo graduale, duraturo e favorevole alla crescita e di sanare gli squilibri macroeconomici, prestando la dovuta attenzione agli obiettivi occupazionali e sociali. Al contempo è opportuno adattare il quadro di governance economica

dell'Unione, affinché quest'ultima possa meglio affrontare le sfide a medio e lungo termine che le si presentano, tra cui la realizzazione di una transizione equa, verde e digitale, inclusa la normativa sul clima, la garanzia della sicurezza energetica, l'autonomia strategica aperta, il cambiamento demografico, il rafforzamento della resilienza sociale ed economica e l'attuazione della bussola strategica per la sicurezza e la difesa, tutte sfide che richiedono riforme e livelli di investimento costantemente elevati nei prossimi anni.

La proposta, nel confermare i parametri di riferimento del 3 per cento per il rapporto tra il disavanzo pubblico e il PIL e del 60 per cento per il rapporto tra il debito pubblico e il PIL, prevede un percorso di rientro del debito, per gli Stati membri con debito e disavanzi eccessivi, basato sulla sostenibilità di medio periodo del debito.

A tal fine sono previsti percorsi di riduzione definiti singolarmente per ciascun Paese, con caratteristiche individuali tali da garantire che la traiettoria del debito venga prevista in discesa: gli Stati interessati da elevato debito presentano piani strutturali di bilancio a medio termine con i quali definiscono i loro percorsi di aggiustamento fiscale e gli eventuali impegni di riforma e investimenti ulteriori.

La particolarità della nuova governance europea è data dal fatto che il percorso discendente del rapporto debito pubblico/PIL è garantito operativamente attraverso un tetto alla spesa primaria netta finanziata con risorse nazionali, e quindi al netto della componente di spesa finanziata con i fondi europei.

La spesa è primaria perché è calcolata al netto della componente degli interessi sul debito, variabile che soggiace alle logiche di mercato e quindi indipendente dalle azioni dei governi, ed è netta perché non considera gli aumenti discrezionali delle entrate. In tal modo i governi devono unicamente rispettare il tasso di crescita programmato della spesa primaria netta, indipendentemente da quello che succede dal lato delle entrate: ciò porta automaticamente ad attuare politiche anticicliche che non riducono il livello di spesa in caso di contrazione dei redditi mentre in presenza di cicli favorevoli le maggiori entrate non sono destinate alla spesa.

L'utilizzo dell'indicatore della spesa netta primaria netta sottintende per un Paese ad alto debito, l'obbligo di mantenere il tasso di crescita della spesa pubblica a un livello inferiore a quello previsto per il reddito, generando in tal modo la formazione di avanzi primari che riducono il debito.

L'aggregato di spesa viene ottenuto sottraendo al totale della spesa corrente e in conto capitale: la spesa per interessi, la spesa ciclica per sussidi di disoccupazione, la spesa finanziata da fondi UE e le misure discrezionali sulle entrate. Ciò comporta che i governi potranno decidere aumenti complessivi di spesa se sono finanziati da corrispondenti interventi discrezionali che accrescano le entrate. In aggiunta, continuerà chiaramente a essere possibile finanziare aumenti di spesa in un settore con corrispondenti interventi di riduzioni di spesa in altri settori.

La Commissione europea elabora per ogni Stato membro con un debito pubblico superiore al valore di riferimento del 60 % del prodotto interno lordo (PIL) o un disavanzo pubblico superiore al valore di riferimento del 3 % del PIL la traiettoria di riferimento della spesa netta.

La traiettoria di riferimento della spesa netta garantisce che:

- il rapporto debito pubblico/PIL sia avviato o mantenuto su un percorso di riduzione plausibile o rimanga a livelli prudenti;
- il disavanzo pubblico sia portato e mantenuto al di sotto del valore di riferimento del 3 % del PIL;
- lo sforzo di aggiustamento di bilancio durante il periodo del piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine sia almeno proporzionale allo sforzo complessivo compiuto nell'arco dell'intero periodo di aggiustamento;
- il rapporto debito pubblico/PIL al termine dell'orizzonte di programmazione sia inferiore a quello registrato nell'anno precedente l'inizio della traiettoria tecnica;
- nel periodo coperto dal piano, la crescita della spesa netta nazionale resti, di norma, mediamente inferiore alla crescita del prodotto a medio termine.

Successivamente alla pubblicazione della traiettoria della spesa netta, ciascuno stato membro elabora piani strutturali nazionali di bilancio a medio termine contenente gli impegni di uno Stato membro in materia di bilancio, di riforme e di investimenti.

In via ordinaria, la Commissione entro il 15 gennaio trasmette le linee guida ai Paesi interessati dal Braccio preventivo che avranno tempo fino al 30 aprile per trasmettere i propri piani strutturali di medio termine. In sede di prima applicazione, è previsto il termine del 21 giugno 2024 per la comunicazione delle linee guida e quello del 20 settembre 2024 per la trasmissione dei piani.

Il piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine garantisce l'aggiustamento di bilancio necessario affinché il debito pubblico sia avviato o mantenuto su un percorso di riduzione plausibile al più tardi entro la fine del periodo di aggiustamento, o rimanga a livelli prudenti, e affinché il disavanzo pubblico sia portato o mantenuto al di sotto del valore di riferimento del 3 % del PIL a medio termine.

La Commissione valuta ciascun piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine entro due mesi dalla sua presentazione. Sulla base di una raccomandazione della Commissione, e di norma entro quattro settimane da essa, il Consiglio adotta una raccomandazione che definisce il percorso della spesa netta dello Stato membro interessato.

Entro il 15 aprile di ogni anno, ciascuno Stato membro presenta alla Commissione una relazione annuale sui progressi compiuti nell'attuazione del piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine. La Commissione monitora l'attuazione dei piani strutturali nazionali di bilancio a medio termine e, in particolare, il percorso della spesa netta.

In presenza di un rischio significativo di deviazione dal percorso della spesa netta o di un rischio che il disavanzo pubblico possa superare il valore di riferimento del 3 % del PIL, la Commissione può rivolgere un avvertimento allo Stato membro interessato conformemente all'articolo 121, paragrafo 4, TFUE. Sulla base di una raccomandazione della Commissione, il Consiglio, entro un mese dall'avvertimento, adotta una raccomandazione rivolta allo Stato membro interessato sugli interventi da adottare, a norma dell'articolo 121, paragrafo 4, TFUE.

La nuova proposta sul "braccio correttivo" del patto di stabilità e crescita

Il nuovo braccio correttivo prevede che la procedura per i disavanzi eccessivi basata sull'eccesso di debito sia legata alle deviazioni dal percorso di spesa netta fissato nel piano. Le deviazioni tra il tasso di crescita dell'aggregato di spesa registrato in un anno rispetto all'obiettivo di crescita della spesa netta previsto nel Piano, sono registrati in un conto di controllo. In caso di sfioramento del limite di spesa dello 0,3 per cento in un anno o dello 0,6 per cento cumulato, la Commissione procede alla predisposizione di un rapporto che è il passo iniziale per l'eventuale apertura di una procedura.

Nel decidere sull'avvio di una procedura per i disavanzi eccessivi basata sul debito, si tiene conto del grado di ambizione del percorso della spesa netta contenuto nel piano strutturale nazionale di bilancio a medio termine, di cui al regolamento (UE) sul braccio preventivo. In particolare, se il percorso della spesa netta dello Stato membro fissato dal Consiglio è più ambizioso della traiettoria tecnica di medio termine proposta dalla Commissione, ai sensi del regolamento (UE) sul braccio preventivo, e la deviazione dal percorso non è significativa se misurata rispetto a tale traiettoria, si evita l'avvio di una procedura per i disavanzi eccessivi.

Il mancato rispetto del percorso di bilancio concordato comporterà automaticamente l'apertura della procedura per i Paesi con un debito superiore al 60%.

Rimane invece sostanzialmente invariata la procedura per disavanzi eccessivi basata sul criterio del deficit: lo scopo di detta procedura è di dissuadere l'emergere di disavanzi pubblici eccessivi e di correggere prontamente i disavanzi che si siano tuttavia determinati. Cambiano tuttavia le condizioni che consentono di superare la soglia del 3% del rapporto disavanzo/PIL senza incorrere nella procedura sui disavanzi eccessivi. Il superamento del valore di riferimento per il disavanzo pubblico è considerato eccezionale qualora il Consiglio abbia stabilito l'esistenza di una grave recessione economica nella zona euro o nell'intera Unione, oppure in caso di circostanze eccezionali al di fuori del

controllo del governo con rilevanti ripercussioni sulle finanze pubbliche dello Stato membro interessato. Qualora ecceda il valore di riferimento, si considera che il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto interno lordo (PIL) si stia riducendo in misura sufficiente e si avvicini al valore di riferimento con un ritmo adeguato, se lo Stato membro interessato rispetta il proprio percorso della spesa netta;

IL PIANO STRUTTURALE DI BILANCIO DI MEDIO TERMINE PRESENTATO DAL GOVERNO ITALIANO

Il 21 giugno 2024 l'Unione Europea ha comunicato all'Italia la traiettoria di spesa netta coerente con la riduzione del debito e sulla base dei dati di finanza pubblica del 2023 ha aperto nei confronti dell'Italia una procedura per disavanzi eccessivi. Il Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT) dell'Italia deve quindi definire anche una traiettoria di rientro dal deficit al di sotto del 3 per cento del PIL.

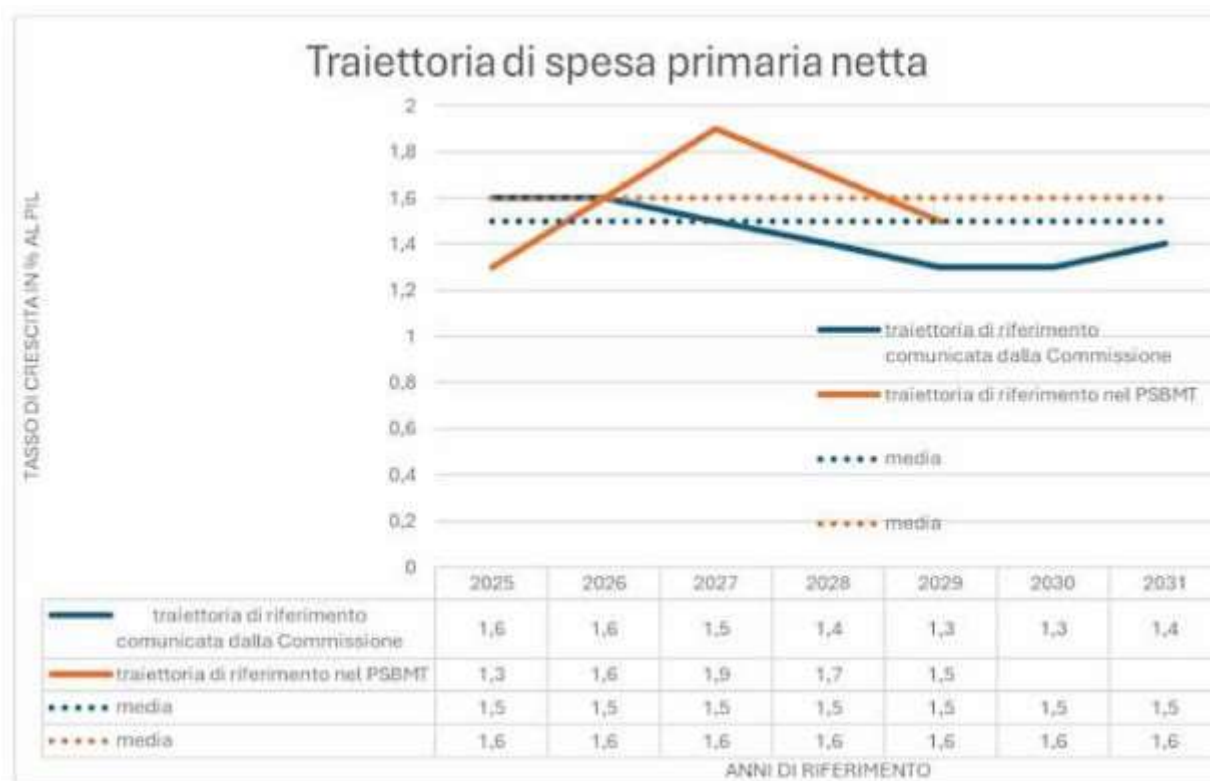
Il piano approvato predisposto dal Governo e approvato dal Parlamento il 9 ottobre ha una durata di 5 anni, fino al 2029, allineato con la durata del mandato parlamentare; l'Italia si è avvalsa della facoltà di proporre un percorso di aggiustamento del rientro dal deficit in un periodo temporale maggiore di 4 anni, con un percorso di correzione che si protrarrà oltre il 2029, arrivando fino al 2031, a fronte di un impegno su riforme e investimenti che sostengano la crescita e migliorino la sostenibilità del debito. Sul punto, particolare attenzione è stata data alla crescita e alla resilienza economica per consolidare la finanza pubblica: nel biennio 2025-2026 la priorità è il completamento del PNRR e negli anni successivi l'azione riformatrice è dedicata a consolidare e ad aumentare i risultati raggiunti. A tal fine gli ambiti di intervento riguarderanno in particolare il settore della giustizia, la riscossione fiscale, l'efficienza della pubblica amministrazione e il miglioramento delle condizioni per la concorrenzialità del mercato: l'approccio alla loro realizzazione ricalca quello avuto con il PNRR, con la definizione di obiettivi concreti da raggiungere a partire dal 2027.

La spesa primaria netta

Il nuovo indicatore preso a riferimento, la spesa primaria netta, è definita come la spesa finale delle amministrazioni pubbliche, al netto della spesa per interessi, delle spese per programmi dell'Unione interamente finanziati dai trasferimenti provenienti dalla UE, della spesa nazionale per il cofinanziamento di programmi finanziati dalla UE, della componente ciclica della spesa per disoccupazione, delle misure discrezionali dal lato delle entrate e delle misure una tantum e di altre misure temporanee di bilancio.

La traiettoria di spesa comunicata dalla Commissione a giugno indica per l'Italia un tasso di crescita annuo medio della spesa netta pari a 1,5 per cento nel periodo 2025-2031, con il rapporto indebitamento netto e PIL che scenderebbe al di sotto del 3 per cento dal 2031.

La traiettoria di spesa indicata dal Governo nel Piano strutturale di bilancio di medio termine prende a riferimento i dati aggiornati delle variabili di finanza pubblica che Istat ha rivisto a settembre e tiene conto della decisione di confermare il rientro del deficit nella soglia del 3 per cento entro il 2026: la traiettoria di spesa rappresenta un tasso di crescita nel 2024 pari all'1,3 per cento del PIL, più basso di quello preso a riferimento nella traiettoria comunicata dalla Commissione europea che si basava su un tasso di crescita della spesa netta pari a 1,6 per cento del PIL. Nel quadriennio successivo la spesa primaria netta sale all'1,7 mentre nelle previsioni UE il tasso di crescita si ferma all'1,5 per cento.



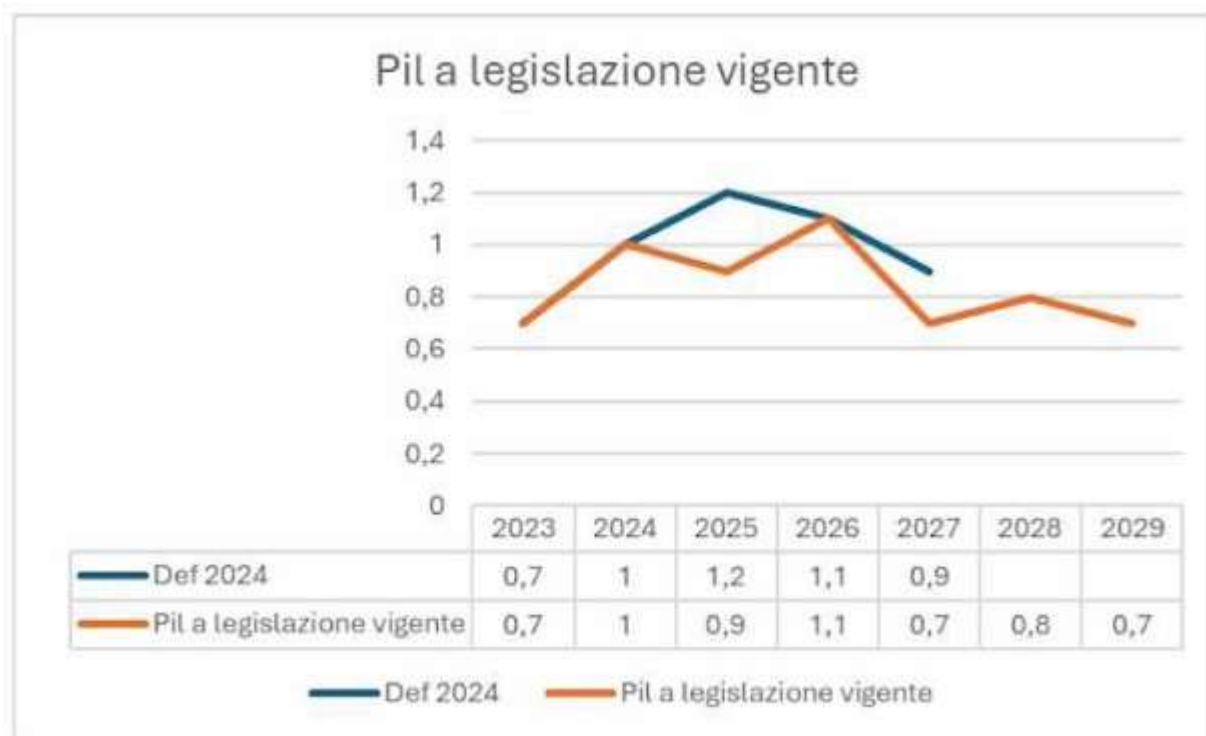
Alla fissazione di obiettivi di crescita della spesa primaria netta corrisponde l'impegno del Governo di non superare nei prossimi cinque anni proprio quei tetti massimi di spesa.

I tassi di crescita della spesa dichiarati nel Piano non potranno essere modificati con i prossimi documenti di programmazione, come avveniva in passato con il Programma di Stabilità e la Nota di Aggiornamento del DEF, ma rimarranno fissi lungo tutta la durata del Piano, a meno del sopraggiungere di eventi eccezionali che ne impediscano l'attuazione. Il Governo che si insedierà all'inizio della prossima legislatura potrà, in ogni caso, decidere di presentare un nuovo Piano, riallineandone la durata al quinquennio successivo e ridefinendo eventualmente gli obiettivi di finanza pubblica (Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029 - paragrafo 1.4: La traiettoria di spesa e l'impegno di aggiustamento strutturale del piano).

PIL

A legislazione vigente, il Pil del 2024 viene confermato all'1 per cento: la stima è avvalorata anche dalla revisione al rialzo operata dall'Istat sui dati di contabilità nazionale per gli anni 2021-2023 che di fatto trascina al rialzo la previsione per gli anni successivi.

Per il 2025 le previsioni del DEF sono riviste al ribasso di 0,3 punti percentuali, a causa di un rallentamento degli investimenti. Per il 2027 le previsioni rimangono stabili mentre anche per il 2026 le previsioni di crescita del PIL sono ritoccate al ribasso rispetto al DEF di 0,2 punti percentuali, mentre nel biennio successivo si assisterà ad un effetto traino dei progetti PNRR e gli investimenti aumenteranno ad un ritmo superiore del PIL.



Nello scenario programmatico il Pil è previsto al rialzo all'1,2 per cento nel 2025 grazie alle misure introdotte con la manovra di bilancio che conferma la riduzione del cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti e gli interventi di sostegno per le famiglie.

Per il 2027 il Pil si porterà di poco al di sopra del tasso di crescita previsto a legislazione vigente mentre nell'ultimo anno del Piano è previsto al ribasso allo 0,6 per cento.

LA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA 2025-2027: IL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO

Il concorso alla finanza pubblica di comuni, province e città metropolitane

Il disegno di legge di bilancio che il Governo ha presentato al Parlamento richiede anche agli enti territoriali un concorso alla finanza pubblica pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane, in aggiunta al contributo alla finanza pubblica determinate ai sensi del comma 533 dell'articolo 1 della legge di bilancio 213 del 2023 e, per il 2025, considerando altresì il contributo richiesto dai commi 850 e 853 della legge di bilancio 178 del 2020.

Gli importi del contributo a carico di ciascun ente saranno determinati sulla base di criteri e modalità che saranno definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, da emanare entro il 31 gennaio 2025, previa intesa in sede di Conferenza Stato città ed autonomie locali, anche in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto degli impegni per interessi, per la gestione ordinaria del servizio pubblico di raccolta, smaltimento, trattamento e conferimento in discarica dei rifiuti, per trasferimenti al bilancio dello Stato per concorso alla finanza pubblica e per le spese della Missione 12, come risultanti dal rendiconto 2023 o in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato.

A seguito della pubblicazione del decreto con indicazioni degli importi a carico di ogni ente, nel bilancio di previsione, attraverso adozione di specifica variazione, verrà iscritto nella missione 20 della partecorrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo, di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente. Alla

fine di ciascun esercizio, il fondo, per gli enti in disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione. Per gli enti con un risultato di amministrazione pari a zero o positivo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.

L'equilibrio di bilancio degli enti territoriali

La manovra prevede l'obbligo del conseguimento dell'equilibrio di bilancio, a decorrere dall'anno 2025, definite come saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Le sanzioni per gli enti inadempienti

Nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica a livello di comparto, sono individuati gli enti che nell'esercizio precedente non hanno rispettato l'equilibrio di bilancio o non hanno accantonato il fondo. A tali enti è richiesto l'incremento del fondo nell'anno successivo che è dato dalla sommatoria in valore assoluto: a) del saldo negativo dell'equilibrio di bilancio; b) del minore accantonamento del rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica.

Agli enti che non trasmettono entro il 31 maggio alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente e incrementato il contributo alla finanza pubblica del 10 per cento. Nel caso di enti per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione a decorrere dal 2 gennaio 2025, le sanzioni di cui al primo periodo non sono applicate.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Regione Emilia - Romagna

DEFR2025 27 Regione Emilia Romagna

Fonte: portale Regione Emilia Romagna

La Giunta regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 1285 del 24/06/2024 e l'Assemblea Legislativa con delibera n. 191 del 24/09/2024 hanno approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale 2025 (DEFR) che, in applicazione al Decreto Legislativo n. 118/2011, rappresenta il principale strumento della programmazione finanziaria della Regione, e con Deliberazione n. 2034 del 28/10/2024 la Giunta regionale dell'Emilia Romagna ha approvato il NADEFR 2025-27.

Scenario economico-finanziario regionale

Le ultime stime sull'andamento dell'economia emiliano-romagnola elaborate da Prometeia indicano che nella nostra regione la crescita economica dovrebbe mantenersi leggermente più sostenuta che a livello nazionale anche nel 2024.

L'aumento del PIL dovrebbe infatti attestarsi allo 0,9% in termini reali, un decimo di punto percentuale in più rispetto alla media italiana, pari allo 0,8% secondo le stime elaborate dallo stesso Centro di ricerca. In termini assoluti, l'aumento, rispetto al 2023, è di quasi 1,4 miliardi di euro a prezzi costanti. Per il 2025, Prometeia prevede lo stesso tasso di crescita del 2024 (+0,9%), così come per il 2026.

La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati, incluso l'anno pre-Covid 2019, e le più recenti previsioni di Prometeia per l'anno in corso e il triennio che va dal 2025 al 2027 (dati in milioni di euro)

PIL RER				
	valori reali	tasso crescita PIL reale	valori nominali	tasso crescita PIL nominale
2019	157.459,50	0,1	161.486,80	1,0
2020	144.341,10	-8,3	163.052,20	-6,6
2021	157.815,60	9,3	152.319,10	10,5
2022	163.123,50	3,4	168.250,50	5,4
2023	164.529,23	0,9	177.404,40	6,1
2024	165.990,46	0,9	188.173,76	1,7
2025	167.454,46	0,9	191.344,66	2,8
2026	168.951,49	0,9	196.644,95	3,0
2027	169.998,68	0,6	202.459,19	2,7

Fonte: Prometeia

Una menzione a parte, data la loro importanza nel contesto economico regionale, meritano le componenti esterne della domanda, esportazioni e importazioni. Nel 2024, le esportazioni dell'Emilia-Romagna hanno di poco superato i 69 mila milioni di euro a prezzi costanti, in riduzione di quasi un punto percentuale rispetto al 2023. Anche le importazioni sono in diminuzione, in questo caso di ben 4,5 punti percentuali.

Per il 2025 si stima una crescita delle esportazioni regionali pari al 2,5% in termini reali, come mostra la seguente tabella elaborata da Prometeia (dati espressi in milioni di euro).

Anche le importazioni sono previste in crescita, ma più veloce. Comunque, il saldo della bilancia commerciale dovrebbe migliorare ulteriormente di circa 0,5 miliardi di euro in termini reali. Dal 2019, il saldo positivo passerebbe così da 28 a oltre 31 miliardi nel 2025.

La nostra regione si conferma quindi ancora come quella che fornisce il contributo più alto alla bilancia commerciale nazionale tra tutte le regioni italiane.

Esportazioni/importazioni RER (valori reali)				
	esportazioni	%	importazioni	%
2019	64.314,53	3,8	36.311,19	1,3
2020	60.090,94	-6,6	34.809,59	-4,1
2021	67.823,21	12,9	40.082,64	15,1
2022	70.013,69	3,2	40.342,86	0,6
2023	69.823,18	-0,3	40.360,63	0,0
2024	69.181,22	-0,9	38.529,26	-4,5
2025	70.929,99	2,5	39.646,85	2,9
2026	73.206,01	3,2	40.762,78	2,8
2027	75.785,67	3,5	41.904,68	2,8

Fonte: Prometeia

Considerando poi i diversi settori dell'economia, si veda la tab. 13, nel 2024 sono state ancora le costruzioni a trainare l'aumento del valore aggiunto reale, con un ritmo di crescita (+7,6%) nettamente superiore rispetto a quello dei servizi (+1,2%); questi settori, insieme all'agricoltura (+4,6%), forniscono un contributo positivo all'evoluzione del valore aggiunto regionale. L'industria nel 2024 continua a segnare un passo indietro (-1%), Secondo Prometeia, nel 2025 il depotenziamento dei bonus edilizi condurrà, anche a livello regionale, a una sensibile riduzione del comparto costruzioni (-7,4%). La crescita del PIL sarà invece trainata dalla ripresa dell'attività nell'industria (+0,9%) e dei servizi (+1,6%).

Valore aggiunto RER per settori

	agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%
2019	3.260,47	-6,2	39.207,50	-0,2	5.570,00	-0,4	93.212,30	0,4	141.263,40	0,1
2020	3.216,84	-1,3	35.313,80	-9,9	5.233,60	-6,0	86.531,30	-7,2	130.319,20	-7,7
2021	3.086,46	-4,1	41.020,40	16,2	6.483,40	23,9	91.532,10	5,8	142.175,40	9,1
2022	3.363,06	9,0	40.943,90	-0,2	7.129,80	10,0	95.597,80	4,4	146.884,10	3,3
2023	3.017,19	-10,3	40.862,27	-0,2	7.359,07	3,2	97.036,72	1,5	148.031,50	0,8
2024	3.154,59	4,6	40.460,29	-1,0	7.918,38	7,6	98.234,09	1,2	149.650,17	1,1
2025	3.051,61	-3,3	40.818,83	0,9	7.335,35	-7,4	99.849,45	1,6	150.936,76	0,9
2026	3.070,35	0,6	41.303,64	1,2	7.026,43	-4,2	100.949,65	1,1	152.202,37	0,8
2027	3.034,26	-1,2	41.663,22	0,9	6.668,09	-5,1	101.679,78	0,7	152.884,83	0,4

Fonte: Prometeia

Le tavole che seguono illustrano, rispettivamente, i principali indicatori strutturali della nostra regione al 2023 e lo scenario relativo all'andamento delle principali componenti dell'economia regionale con una prospettiva temporale che arriva al 2027.

Emilia-Romagna
Indicatori Strutturali al 2023

	Valori assoluti (migliaia)	Quote % su Italia
Popolazione	4.455	7,6
Occupati	2.023	8,6
Persone in cerca di occupazione	105	5,4
Forze lavoro	2.128	8,3
	Valori %	n. indice Italia = 100
Tasso di occupazione 15-64 anni	70,7	114,8
Tasso di disoccupazione	4,9	64,8
Tasso di attività 15-64 anni	74,4	111,6
	Valori assoluti (milioni di euro correnti)	Quote % su Italia
PIL	188.174	9,0
Consumi delle famiglie	108.950	8,7
Investimenti fissi lordi	42.654	9,7
Importazioni di beni dall'estero	49.648	9,1
Esportazioni di beni verso l'estero	85.466	13,8
Reddito disponibile	116.081	8,7
	Valori assoluti (migliaia di euro correnti per abitante)	n. indice Italia=100
Pil per abitante	42,3	119,7
Pil per unità di lavoro	90,2	107,8
Consumi delle famiglie per abitante	24,5	115,0
Reddito disponibile per abitante	26,1	115,4

Fonte: Prometeia

Scenario al 2027 ¹¹					
	2023	2024	2025	2026	2027
PIL	0,9	0,9	0,9	0,9	0,6
Saldo regionale* (% sulle risorse interne)	4,8	5,2	5,0	5,3	5,5
Domanda interna (al netto var. scorte)	2,2	1,1	0,3	0,6	0,2
Consumi finali interni	1,4	0,5	0,9	0,8	0,6
Spesa per consumi delle famiglie	1,4	0,6	0,9	0,8	0,6
Spesa per consumi delle AP e delle Isp	1,4	0,3	1,0	0,5	0,4
Investimenti fissi lordi	4,7	2,9	-1,6	0,0	-1,1
Importazioni di beni dall'estero	0,0	-4,5	2,9	2,8	2,8
Esportazioni di beni verso l'estero	-0,3	-0,9	2,5	3,2	3,5
Valore aggiunto	0,8	1,1	0,9	0,8	0,4
Agricoltura	-10,3	4,6	-3,3	0,6	-1,2
Industria	-0,2	-1,0	0,9	1,2	0,9
Costruzioni	3,2	7,6	-7,4	-4,2	-5,1
Servizi	1,5	1,2	1,6	1,1	0,7
Unità di lavoro	1,5	1,0	0,4	0,7	0,6
Agricoltura	-4,3	-0,2	-0,8	-0,4	-0,5
Industria	1,1	0,5	0,1	0,4	0,2
Costruzioni	-4,3	-0,2	-6,7	-4,1	-2,8
Servizi	2,5	1,3	1,2	1,2	1,0
Tasso di occupazione 15-64 anni (%)	70,7	71,3	71,5	72,0	72,5
Tasso di disoccupazione (%)	4,9	3,9	4,2	3,9	3,6
Tasso di attività 15-64 anni (%)	74,4	74,2	74,7	74,9	75,2
Reddito disponibile*	4,3	4,5	3,0	2,8	2,7
Deflatore dei consumi	5,3	1,2	1,8	2,0	2,0
Reddito disponibile pro capite**	26,1	27,2	27,9	28,6	29,3
Redditi da lavoro dipendente**	16,7	17,4	17,9	18,5	19,0
Risultato lordo di gestione e reddito misto lordo**	8,7	9,1	9,3	9,5	9,6
Redditi da capitale netti**	4,2	4,3	4,4	4,5	4,6
Imposte correnti (-) **	-5,5	-5,8	-5,9	-6,0	-6,2
Contributi sociali (-) **	-6,2	-6,3	-6,5	-6,7	-6,8
Prestazioni sociali**	8,1	8,4	8,6	8,9	9,2

Fonte: Prometeia

*valori correnti

**valori correnti pro capite

¹¹ Variazioni percentuali su valori concatenati, dove non altrimenti indicato.

Scenario Provinciale

(Dati da CCIAA di Ferrara e Ravenna - OSSERVATORIO DELL'ECONOMIA 2° trimestre 2024 e previsione 3° trimestre 2024)

Tra luci ed ombre il ritmo di espansione dell'economia ferrarese: meno debole l'Industria manifatturiera che, pur registrando un calo della produzione (-3,2%), con la fiducia delle imprese che perde però ulteriore terreno, rallenta la caduta rispetto al primo trimestre (-5,4%). Soffre l'Artigianato, che evidenzia una riduzione di ordini del -4,0%, a fronte di una media dell'intero settore manifatturiero del -2,8%. Tra gli indicatori rilevati dalla Camera di commercio, il risultato peggiore proviene dalle vendite all'estero riferito alle imprese manifatturiere fino a 500 dipendenti (-5,8%, contrazione che raggiunge quasi il -10% tra le imprese artigiane). Segno positivo per le Costruzioni che, rispetto ai mesi precedenti, segnati dall'esaurimento dell'effetto "superbonus", registra un'inversione di tendenza con un aumento tendenziale del +2,0%. Stabile il Commercio al dettaglio, caratterizzato da lievi andamenti positivi che coinvolgono solo la grande distribuzione.

Dopo undici trimestri in crescita, rallenta la spesa delle famiglie e, dunque frenano i consumi. In crescita i dati delle esportazioni ferraresi diffusi da Istat (+2,3%), che includono le vendite all'estero delle imprese di maggiore dimensione. Il valore al 30 giugno ammonta a quasi 1,35 miliardi di euro e, considerando solo i mesi primaverili, sono state esportate merci per più di 677 milioni di euro, pari ad un +0,8% rispetto al trimestre precedente. In termini nominali, l'ammontare risulta superiore ai valori corrispondenti allo stesso trimestre degli anni antecedenti, fatta eccezione per gli anni 2018 e 2022.

I dati del Registro delle Imprese riferiti al secondo trimestre dell'anno rilevano meno chiusure aziendali, a fronte di un maggior numero di nuove attività con un saldo positivo per le imprese ferraresi di +161 unità. Al 31 agosto di quest'anno, lo stock complessivo delle imprese registrate in provincia di Ferrara, al netto delle cancellazioni d'ufficio, si attesta sulle 32.092 unità. Crescono, in particolare, le unità locali di imprese con sede fuori provincia. Il valore aggiunto ferrarese, infine, secondo gli scenari delle economie locali realizzati da Prometeia, potrebbe, per il 2024, andare oltre il +1,2%.

Tessuto imprenditoriale IMPRESE REGISTRATE

Variazioni assolute 31 agosto 2024 31 dicembre 2023, al netto delle cancellazioni d'ufficio



Fonte: elaborazioni Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ferrara su dati Infocamere

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 169,97		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 1
STRADE		
* Statali km. 23,46	* Provinciali km. 36,89	* Comunali km. 143,072
* Vicinali km. 3,00	* Autostrade km. 0,00	
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano Strutturale Comunale approvato ex LR 20/2000	D.C.C n. 49 del 29/03/2011-approvazione	
Variante al Piano Strutturale Comunale del Comune di Codigoro (Var Psc 2019)	D.C.C n. 5 del 01/03/2022- approvazione	
Regolamento Urbanistico Edilizio ex LR 20/2000	D.C.C n. 37 del 26/06/2014 -approvazione	
Piano operativo comunale (POC) ex LR 20/2000	D.C.C n. 57 del 30/11/2015 - approvazione	
Piano operativo comunale (POC) ex LR 20/2000 VAR	D.C.C n. 35 del 26/07/2016 –approvazione - revocata con D.C.C n. 53 del 26/09/2017	
Piano operativo comunale (POC) ex LR 20/2000 VAR	D.C.C n. 54 del 30/11/2016 - approvazione	
Piano operativo comunale (POC) ex LR 20/2000 VAR	D.C.C n. 34 del 05/05/2017 - approvazione	
Piano operativo comunale (POC) ex LR 20/2000 VAR	D.C.C n. 31 del 29/05/2018 - approvazione	
Piano operativo comunale (POC) ex LR 20/2000 VAR	D.C.C n. 60 del 26/10/2018 - approvazione	
Piano operativo comunale (POC) ex LR 20/2000 VAR	D.C.C n. 51 del 27/09/2019 - approvazione	
Piano operativo comunale (POC) ex LR 20/2000 VAR	D.C.C n. 12 del 12/05/2020 - approvazione	
Piano operativo comunale (POC) ex LR 20/2000 VAR	D.C.C n. 13 del 12/05/2020 - approvazione	
Piano operativo comunale (POC) ex LR 20/2000 VAR	DETERMINA MOTIVATA CONCLUSIONE POSITIVA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL DIRIGENTE TERZO SETTORE DEL COMUNE DI CODIGORO n. 243 del - 21/05/2020 approvazione	

Piano operativo comunale (POC) ex LR 20/2000 VAR	D.C.C n. 47 del 21/10/2020 - approvazione
Piano operativo comunale (POC) ex LR 20/2000 VAR	D.C.C n. 21 del 30/03/2021 - approvazione
Piano Regolatore Generale (PRG) ex LR 47/78	Superato con D.C.C n. 37 del 26/06/2014
Piano Insediamento Produttivi privato "CISA"	DCC n. 114 del 20.10.1976
Piano Insediamento Produttivi privato "CISA 2" VAR	DGC n. 694 del 18/09/1985
Piano Insediamento Produttivi privato "Conserve Italia"	DCC n. 28 del 17.03.2009
Piano Insediamenti commerciali (POIC)	DCP n. 38 del 18.05.2016
Piano edilizia economica e popolare ex L 167/1962	-
Piano edilizia economica e popolare ex L 167/1962	-
Progetto unitario "Ausonia"	DGC n. 76 del 25.01.2001
Piano particolareggiato privato "Giglio"	DCC n. 573 del 12.10.2000
Progetto unitario "Rossini"	DGC n. 135 del 15.02.2001
Piano particolareggiato privato "Parametro"	DCC n. 25 del 05.04.2002
Progetto unitario "Via Brodolini"	DGC n. 140 del 04.04.2002
Progetto unitario "Albero"	DGC n. 20 del 05.02.2004
Progetto unitario "Isabella"	DGC n. 37 del 10.02.2005
Progetto unitario "R-EST"	DGC n. 130 del 04.05.2006
Piano particolareggiato privato "La Ragazzola"	DCC n. 39 del 23.02.2007
ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE	DCC n. 39 del 20.03.2006
ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE VAR	DCC n. 38 del 26.06.2014
ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE VAR	DCC n. 12 del 12.05.2020
Piano Attività Estrattive (PIAE/PAE)	DGP n. 53 del 25.05.2011
Piano Particolareggiato Approdo Volano (nautica)	D.C.C. n.116 del 02/09/1994-approvazione

Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento 2011		n.	12.389
Popolazione residente alla fine dell'ultimo anno precedente (dato al 31/12/2023)		n.	11.128
	di cui	Maschi	n. 5.330
		femmine	n. 5.798
	nuclei familiari		n. 5.437
	comunità/convivenze		n. 11
Popolazione all'1/1/2023 (ultimo anno precedente)		n.	11.163
Nati nell'anno		n.	48
Deceduti nell'anno		n.	167
	Saldo naturale		n. - 119

Immigrati nell'anno		n.	364
Emigrati nell'anno		n.	280
	Saldo migratorio	n.	84
Popolazione al 31/12/2023 (ultimo anno precedente) di cui		n.	11.128
In età prescolare 0/6 anni		n.	316
In età scuola obbligo 7/14 anni		n.	563
In forza lavoro 1^ occupazione 15/29 anni		n.	1.115
In età adulta 30/65 anni		n.	5.479
In età senile (oltre i 65 anni)		n.	3.655
Tasso di natalità ultimo quinquennio	anno	tasso	
	2019	4,8	
	2020	4,8	
	2021	4,5	
	2022	4,2	
	2023	4,3	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	anno	tasso	
	2019	16,8	
	2020	17,4	
	2021	16,1	
	2022	17,4	
	2023	15,0	

Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica si indicano anche i seguenti dati riferiti al contesto socio economico (31/12/2023):

N. 202	ESERCIZI DI VICINATO E MEDIE STRUTTURE DI VENDITA
N. 85	COMMERCianti SU AREE PUBBLICHE CON POSTEGGIO O ITINERANTE
N. 11	PANIFICI
N. 6	EDICOLE
N. 1	TIPOGRAFIE
N. 3	ALBERGHI
N. 0	AFFITTACAMERE
N. 2	ROOM & BREAKFAST
N. 2	BED AND BREAKFAST
N. 3	AGRITURISMO
N. 58	PUBBLICI ESERCIZI A TIPOLOGIA UNICA (BAR e/o RISTORANTI)
N. 1	PUBBLICI ESERCIZI BAR INTERNI A SALE DA BALLO
N. 1	PUBBLICO ESERCIZIO BAR INTERNO A PISCINA
N. 1	PUBBLICO ESERCIZIO BAR INTERNO A ZOO
N. 1	PUBBLICO ESERCIZIO INTERNO A SALA GIOCHI
N. 0	PUBBLICO ESERCIZIO INTERNO A CENTRO PROFESSIONALE CESTA
N. 3	CIRCOLI PRIVATI
N. 1	LICENZA PER TRATTENIMENTI AL CHIUSO CON GONFIABILI/TRATTENI-

	MENTI PER BAMBINI IN LOCALE APERTO A CHIUNQUE
N. 1	LICENZA DI AGIBILITA' PROVVISORIA PER LUOGHI DI PUBBLICO SPETTACOLO (CINEMATOGRAFO)
N. 1	SALE DA BALLO
N. 2	SALE GIOCHI (ANNESSE A BAR)
N. 1	SPETTACOLI VIAGGIANTI
N. 22	DITTE COMMERCIO ELETTRONICO (COM. 6 Bis)
N. 2	DITTE VENDITE AL DOMICILIO DEI CONSUMATORI (COM. 7)
N. 1	DITTE VENDITE PER CORRISPONDENZA, TELEVISIONE O ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE – FORME SPECIALI DI VENDITA
N. 26	DITTE INSTALLATRICI DI DISTRIBUTORI AUTOM. DI BEVANDE (COM. 5)
N. 9	AGENZIE D'AFFARI
N. 2	AUT.NI UNICHE ATTIVITA' ONORANZE FUNEBRI
N. 10	AUTONOLEGGI DA RIMESSA CON CONDUCENTE (AUTO, BUS, NATANTE + TAXI)
N. 8	AUTONOLEGGI DA RIMESSA SENZA CONDUCENTE
N. 2	RIMESSE DI VEICOLI
N. 9	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE, PUBBLICI, PER AUTOTRAZIONE
N. 1	DISTRIBUTORE DI CARBURANTE, PUBBLICO, PER NATANTI
N. 6	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE, PRIVATI, PER AUTOTRAZIONE
N. 2	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE, PRIVATI, PER NATANTI
N. 2	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE, PRIVATI, PER MACCHINE AGRICOLE
N. 3	BARBIERI
N. 25	PARRUCCHIERI
N. 4	TATUATORI
N. 9	ESTETISTI

PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate (selezione degli indicatori sintetici allegati ai rendiconti dei relativi anni).

Denominazione indicatori	2022	2023
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	0,30	0,26
2 Entrate correnti		
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	0,87	0,84
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	0,47	0,47
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	0,77	0,70
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	0,43	0,37

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa (selezione degli indicatori sintetici allegati ai rendiconti dei relativi anni).

Denominazione indicatori	2022	2023
4 Spese di personale		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	0,24	0,24
4.4 Spesa di personale procapite	268,94	251,50
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,02	0,02

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *al Conto del bilancio sono annesse "la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente.

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 4 agosto 2023 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022/2024, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel).

I nuovi parametri di deficitarietà di cui al D.M. 04/08/2023, relativi agli anni 2022 e 2023 sono risultati i seguenti:

Nuovi Parametri di deficitarietà - D.M. 04/08/2023	2022	2023
Incidenza spese rigide	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità dei debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione	Rispettato	Rispettato

Linee guida per la predisposizione del Bilancio 2025-2027

Le previsioni sono state elaborate tenendo conto di quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026." e dalla legge di bilancio 2025 approvata con voto di fiducia dalla Camera il 20 dicembre 2024.

A legislazione vigente si prefigurano i seguenti impatti sul bilancio del Comune 2025-2027:

a) Si ritiene di mantenere invariate per l'anno 2025, per Imu e per l'addizionale IRPEF, sia le aliquote che le riduzioni/detractions previste nell'anno 2024.

b) proseguire, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora seppur con margini molto ridotti per non impattare sulla qualità dei servizi erogati.

c) per le entrate proprie in conto capitale, lo scenario è fortemente condizionato dalla possibilità di effettiva ripresa dello sviluppo e dell'attività edilizia, con riferimento agli oneri di concessione edilizia connessi, che sono stati previsti, in coerenza con gli accertamenti degli anni precedenti e tenendo conto della probabile ripresa del settore edilizio;

d) indebitamento: la contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, è stata attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente. Questa analisi ha considerato sia la prospettiva di una possibile espansione futura del ricorso al credito che la valutazione dell'indebitamento in essere sull'attuale equilibrio di bilancio.

l'Amministrazione Comunale, negli ultimi anni, ad eccezione degli anni 2023 e 2024, ha sempre cercato di evitare il ricorso all'accensione di nuovi mutui che aumenterebbero il debito pubblico limitando di conseguenza le possibilità di manovre di spesa corrente, e cercando di alienare i beni non strettamente funzionali allo svolgimento dell'ordinaria attività dell'ente. Nel triennio 2025-2027 si è dovuto prevedere la possibile accensione di un nuovi mutui funzionali alla prevista realizzazione di nuovi interventi programmati in conto capitale. L'importo potrebbe essere suscettibile di future variazioni in diminuzione, in base ai contributi che verranno riconosciuti al nostro ente ed alla possibilità di applicare eventuali quote di Avanzo di Amministrazione.

Riportiamo di seguito le principali grandezze finanziarie relative alle entrate e alle spese anni 2025-2027.

Entrate 2025-2027

	2025	2026	2027
Fondo Pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	7.170.439,19	7.122.420,82	6.930.990,78
Trasferimenti correnti	4.339.896,21	4.062.414,58	3.974.644,62
Entrate extratributarie	3.996.793,73	3.995.382,95	3.987.876,18
Entrate in conto capitale	8.331.808,59	8.411.133,70	7.322.700,00
Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione prestiti	1.015.010,10	1.000.000,00	0,00
Entrate da anticipazioni di tesoreria	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00
totale	30.653.947,82	30.391.352,05	28.016.211,58

Spese 2024-2026

	2025	2026	2027
Spese correnti	14.742.924,32	14.331.276,13	14.061.266,43
Spese in conto capitale	9.713.702,17	9.848.017,18	7.697.700,00
Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	397.321,33	412.058,74	457.245,15
Chiusura anticipazioni di tesoreria	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00
totale	30.653.947,82	30.391.352,05	28.016.211,58

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

A tal fine, si evidenziano di seguito i principali strumenti di pianificazione / programmazione generale già adottati:

Strumenti di pianificazione adottati	Numero	Data
BILANCIO ANNUALE 2024 E BILANCIO PLURIENNALE 2024-2025-2026	12	14/03/2024
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP), PERIODO 2024/2026 (ART. 170, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000)	9	14/03/2024
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2024-2026	46	11/04/2024

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- Le strutture e i servizi dell'ente;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- I nuovi lavori pubblici previsti;
- La declinazione delle linee strategiche di mandato.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n. 1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche	
Nido d'Infanzia	1
Scuola dell'Infanzia	3
Scuola Primaria	2
Scuola Secondaria di Primo Grado	2

Strutture Sociali

Centro Sociale Anziani	Centro Sociale Anziani "V. Ronconi"	Centro di aggregazione per anziani (aperto a tutta la cittadinanza) Servizi di assistenza e attività ricreative
Centro Socio Sanitario	Associazione Gruppo Volontari "Il Ponte" di Mezzogoro	Centro di aggregazione e sede di ambulatori medici e di alcune associazioni di volontariato - Attività ricreative e di assistenza - attività di trasporto di persone svantaggiate
Centro di aggregazione giovanile	Asp del Delta Ferrarese – Cooperativa Open Group	Centro di aggregazione giovanile - Attività ricreative e di inclusione rivolte ai ragazzi 11-18
Casa Residenza per Anziani n.a.	RTI tra Coop. Sociali CIDAS – Serena - Girogirotondo	Struttura residenziale per anziani n.a.
RSA Codigoro	RTI tra Coop. Sociali CIDAS – Serena - Girogirotondo	Casa residenza per Anziani tipologia ex RSA
Centro diurno per anziani	RTI tra Coop. Sociali CIDAS – Serena - Girogirotondo	Centro diurno assistenziale per anziani
CSRD il Faro	ASP del Delta Ferrarese	Centro socio riabilitativo diurno per disabili
CSRR il Faro	ASP del Delta Ferrarese	Centro Socio Riabilitativo residenziale disabili

Strutture Sportive

Campo da calcio – Stadio Comunale - Codigoro
Campo da calcio – Centro Salesiani - Codigoro
Campo da calcio Capitello - Codigoro
Campo Sportivo "Oasi" Via Don Bosco - Codigoro
Campo di calcio – Comunale - Pontelangorino
Campo di calcio – Comunale di Mezzogoro
Impianti polivalenti – Polo Scolastico Superiore - Codigoro
Piscina – Comunale di Codigoro
Palestra Scuola Secondaria I grado - Viale Massarenti - Codigoro
Palestra Scuola di Mezzogoro – Via Manzoni
Palestra Polo Scolastico Pontelangorino
Palestra Centro Studi - Codigoro

Strutture Culturali e Museali

Biblioteca Comunale “Giorgio Bassani” - Codigoro
Teatro “Arena” - Codigoro
Abbazia di Pomposa e Palazzo della Ragione - Pomposa
Saletta espositiva PRO LOCO - Codigoro
Centro Sociale Ricreativo e Culturale “Vigeldino Ronconi” - Codigoro
Sala polivalente - Mezzogoro

Strutture per la promozione

Ufficio Comunale URP – Informagiovani – Informafamiglie - Sportello Immigrati in Piazza Matteotti,60 - Codigoro
Ufficio IAT (Informazione Accoglienza Turistica) - Pomposa

Elenco dei principali immobili di proprietà comunale, in locazione o in concessione

Descrizione	Ubicazione
Palazzo Municipale	Piazza Matteotti, 60 - Codigoro
Anagrafe / VV.UU	Piazza Matteotti, 55 - Codigoro
Biblioteca comunale	Via Cavallotti, 27 – Codigoro
Archivio storico	Via Rosario, 3 - Codigoro
Archivio Biblioteca	Via Rosario, 3 - Codigoro
Delegazione Comunale Mezzogoro	Piazza V. Veneto, 19 - Mezzogoro
Delegazione Comunale Pontelangorino	Loc. Pontelangorino Centro, 88/M
Uffici del Giudice di Pace	Viale Giovanni XXIII° - Codigoro
Torre della Finanza Volano	Loc. Volano Centro - Codigoro
Centro Operativo “Vecchio”	Via B. Buoizzi - Codigoro
Centro Operativo “Ex Carcere”	Loc. I° Maggio 27/D - Codigoro

Scuola Materna “Pollicino” Scuola dell’Infanzia	Viale Resistenza - Codigoro
Scuola Primaria “B. Biolcati”	Via Massarenti, 7 - Codigoro
Scuola Secondaria di Primo Grado “G. Pascoli”	Via Massarenti, 1 - Codigoro
Scuola Materna/Scuola dell’Infanzia	Via Manzoni, 30/c - Mezzogoro
Centro Scolastico Inferiore Pontelangorino	Via Centro, 88 – Pontelangorino
Stadio Comunale Codigoro	Piazzetta Morandi - Codigoro
Area sportiva	Fraz. Pontelangorino
Area sportiva	Fraz. Mezzogoro
Nido d’infanzia	Via Lamprati, 6/a - Codigoro
Garzaia	Loc. per Ferrara - Codigoro
Centrale Metano	Via Bellini - Codigoro
Centrale Metano Pontelangorino	Via Fronte I° Tronco Pontelangorino
Centrale Metano Mezzogoro	Località Vittoria - Mezzogoro
Casa Protetta Per Anziani	Via Cavallotti, 198 - Codigoro
Chiavica dell’Agrifoglio	Via dell’Agrifoglio - Pomposa
Circolo Culturale – Teatro	Via Manzoni, 41- Mezzogoro
Cinema Teatro Arena	Piazza Matteotti, 57 - Codigoro
Palazzo Ex Borello	Via IV Novembre, 18 - Codigoro
Archivio Caprile	Via Basse - Caprile
Uffici INPS	Via Lamprati - Codigoro
Caserma Carabinieri	Loc. I° Maggio, 27 - Codigoro
Caserma Polstrada Pomposa	Loc. per Volano, 7b - Codigoro
Caserma Vigili del Fuoco Codigoro	Via Pomposa Nord - Codigoro
Centro Sociale e Culturale Codigoro	Via Rosario - Codigoro
Circolo Giovanile Codigoro	Via Rosario - Codigoro
Circolo Nautico – Codigoro	Via B. Buoizzi - Codigoro
Ex scuole elementari Mezzogoro	Viale della Libertà, 6 - Mezzogoro
Cimitero Codigoro	Via Pomposa - Codigoro
Cimitero Pomposa	Fraz. Pomposa
Cimitero di Mezzogoro	Via Manzoni – Mezzogoro
Cimitero di Pontelangorino	Fraz. Pontelangorino
Depuratore comunale	Codigoro Capoluogo
Depuratore comunale	Fraz. Mezzogoro
Depuratore comunale	Fraz. Pontelangorino
Depuratore comunale	Fraz. Pontemaodino
Depuratore comunale	Fraz. Caprile

Depuratore comunale	Loc. Ca'Motte
Sede AUSL (Ex-Igiene Mentale)	Via Rosario, 5 - Codigoro
12 Appartamenti comunali	Via Cavallotti 303 - Codigoro

Reti	Tipo	Km
RETE FOGNARIA - KM	BIANCA	6,231
RETE FOGNARIA - KM	NERA	4,840
RETE FOGNARIA - KM	MISTA	67,076

Aree pbbliche	Numero	hq
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	60	36,25
PUNTI LUCE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3361	0.00

Attrezzature	Numero
MEZZI OPERATIVI	7
VEICOLI	9
PERSONAL COMPUTER/PORTATILI	95

I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi pubblici locali offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano le principali tipologie di servizio.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Modalità di affidamento
Servizio idrico integrato	Società partecipata	CADF S.p.A.	ATERSIR
Servizio gestione rifiuti urbani	Società partecipata	CLARA S.p.A.	ATERSIR
Servizio distribuzione gas naturale	Società partecipata	HERA S.p.A.	Le attuali gestioni proseguono fino all'espletamento delle gare, da effettuarsi in ciascun Ambito Territoriale.

Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 115 del 12/08/2024.

Con riferimento alle partecipazioni societarie dirette si riportano nelle tabelle che seguono le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati (2024).

LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Clara S.c.p.A.	Società partecipata	5,80%	2.442.320,00
Area Impianti S.p.A.	Società partecipata	12,70%	3.100.000,00
C.A.D.F. S.p.A.	Società partecipata	12,45%	39.329.000,00
Lepida S.c..p.A.	Società partecipata	0,0014%	69.881.000,00
Delta 2000 soc. Cons. a r.l.	Società partecipata	7,05%	200.000,00
S.I.P.R.O Agenzia Provinciale per lo sviluppo S.p.A.	Società partecipata	0,48%	5.109.580,00
Banca Popolare Etica Soc. Coop. Per Azioni	Società partecipata	N. 30 AZIONI 0,00177%	92.235.308,00
HERA S.p.A.	Società partecipata	0,0359%	1.489.538.745,00

Organismi partecipati – risultato di esercizio	Rendiconto 2021	Rendiconto 2021	Rendiconto 2023
Clara S.p.A.	47.012,00	47.012,00	269.449,00
Area Impianti S.p.A.	1.314.821,00	1.314.821,00	-888.178,00
CA.D.F. S.p.A.	4.554.343,00	4.554.343,00	1.203.316,00
Lepida S.c.p.A.	536.895,00	536.895,00	226.156,00
Delta 2000 Soc. Cons. a r.l.	1.184,00	1.184,00	1.542,00
S.I.P.R.O. Agenzia provinciale per lo sviluppo S.p.A.	241.875,00	241.875,00	246.214,00
Banca Popolare Etica Soc. Coop. Per azioni	9.535.363,00	9.535.363,00	27.134.631,00
HERA S.p.A.	223.760.996,00	223.760.996,00	244.842.671,00

Obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati.

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Codigoro valgono i seguenti obiettivi generali:

- mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;
- assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
- per le società soggette a controllo ai sensi del regolamento dei controlli interni trasmissione di tutte le informazioni necessarie per l'esercizio del controllo.

RISORSE UMANE DELL'ENTE

Considerato che:

- in questa nuova legislatura, per dare completezza alla struttura comunale, in relazione agli obiettivi, programmi e priorità dichiarati dal Sindaco nelle proprie linee programmatiche di governo si è ritenuto opportuno apportare sostanziali modifiche all'assetto organizzativo dell'ente, procedendo alla modifica ed alla implementazione di alcune strutture settoriali, alla rivisitazione di alcune funzioni e attività riconducendole ad ambiti diversi, alla nuova nomenclatura di alcune strutture in relazione alle funzioni ad esse assegnate, nel perseguimento costante degli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità e flessibilità;

- si intende generare un virtuoso processo di continua ottimizzazione delle risorse disponibili in un contesto normativo teso alla razionalizzazione dei procedimenti e allo snellimento delle procedure,

avviato già con D.G.C.. n. 147 del 06/12/2021, e confermato con il nuovo assetto organizzativo adottato con Deliberazione di G.C. n. 93 del 25/07/2023;

La definizione del nuovo assetto organizzativo non può che tener conto degli obiettivi strategici propri di questa Amministrazione, come codificati in sede di approvazione delle Linee Programmatiche, della dotazione organica vigente e dell'esigenza di addivenire ad una ridistribuzione dei carichi di lavoro, proprio al fine di migliorare l'efficienza delle prestazioni, la qualità dei servizi erogati, e garantire una maggiore soddisfazione dell'utenza. Di seguito viene riepilogata la suddivisione settoriale:

1° Settore Amministrativo/Contabile;

2° Settore LLPP – Progettazione e Protezione Civile;

3° Settore Urbanistica, Ed. Privata, Patrimonio e Manutenzione, Sue, Suap, Progetti Strategici, Aree interne;

4° Settore Progetti PNRR - PNC - , Fondi Comunitari, Contratti e appalti

è prevista, anche una struttura in posizione di staff al Segretario Generale, (Servizi di Segreteria, Gestione Risorse Umane, Demografici, Serv. Informatico, controllo di gestione anticorruzione e trasparenza);

la nuova soluzione strutturale e organizzativa proposta tende al superamento delle criticità registrate, per adeguarsi, in modo efficiente, al mutato contesto esterno e alle misure di contenimento e razionalizzazione delle spese;

Si evidenzia, inoltre, la volontà di procedere con l'implementazione dei servizi da far confluire alla nascente Unione dei Comuni delle Terre del Delta, per il perseguimento di obiettivi principali quali la valorizzazione e lo sviluppo socio economico dei territori degli Enti Locali che la costituiscono, l'integrazione ed il miglioramento delle funzioni e dei servizi erogati ai cittadini da parte degli enti associati, da realizzarsi mediante il trasferimento progressivo di funzioni e servizi comunali.

Nell'annualità 2024, la nascente Unione, ha approvato, con atti del Consiglio Comunale dell'Unione, sono stati approvati i seguenti documenti programmatici:

- Delibera nr. 2 del 09/02/2024 - Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2024-2026;
- Delibera nr. 3 del 15/04/2024 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Unione anni 2024-2026;
- Delibera nr 16 del 23/09/2024 – Adesione ad avviso pubblico RER per la concessione di contributi a favore di Unioni di Comuni che intendono realizzare un progetto finalizzato al rafforzamento della propria capacità istituzionale e amministrativa (art.24 LR 21/2012);

Strategico nella programmazione dell'Ente è il quadro delle risorse umane e quindi saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di determinare obiettivi congruenti.

Di seguito si riporta il numero dei dipendenti **a tempo indeterminato** dell'Ente, suddivisi per categoria, presenti al 31/12 di ogni anno di riferimento fino al 2024 (non sono calcolati i dipendenti collocati in aspettativa e/o comando out e il Segretario Generale):

31/12/2021		31/12/2022		31/12/2023		31/12/2024	
Categoria	nr.	Categoria	nr.	Categoria	nr.	Categoria	nr.
DIRIGENTI	1	DIRIGENTI	2	DIRIGENTI	2	DIRIGENTI	2
DIR. Art.110	1	DIR. Art.110	2	DIR. Art.110	2	DIR. Art.110	2
Categoria D	11	Categoria D	10	Categoria D	9	Funzionari	7
Categoria C	36	Categoria C	36	Categoria C	33	Istruttori	29
Cat. C art.90	1	Cat. C art.90	1	Cat. C art.90	1	Istruttori art.90	0
Categoria B	14	Categoria B	13	Categoria B	13	Operatori Esperti	14
TOTALE	64	TOTALE	64	TOTALE	60	TOTALE	54 *

* a far data dal 01/01/2024 tutto il personale appartenente al Servizio di Polizia Locale, è stato trasferito all'Unione.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024/2026 è stata approvata, quale sotto-sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO, con delibera di Giunta n. 45 del 11/04/2024, e ha riflessi anche sugli anni 2025 e 2026.

Con successiva deliberazione della Giunta comunale n. 164 del 05/12/2024 si è reso necessario procedere ad un aggiornamento del predetto piano 2024-2026 per il sopraggiungere di situazioni nuove e non prevedibili quali cessazioni e/o aspettative del personale dipendente non preventivate e non preventivabili, che hanno comportato la necessità di rivedere il piano dei fabbisogni di personale 2024/2026 per non pregiudicare il funzionamento dei servizi comunali e la conseguente realizzazione dei progetti strategici per l'amministrazione.

Si precisa che l'aggiornamento al piano del fabbisogno così come approvato con deliberazione G.C. n. 164 del 05/12/2024 è stato elaborato sulla base delle richieste di fabbisogno di personale formulate dai Dirigenti e in coerenza con la capacità assunzionale e gli stanziamenti di bilancio che sono stati inclusi nel bilancio annuale e pluriennale, ottenendo, a tal fine, il parere favorevole del Revisore Unico, che, per quanto di propria competenza, ha asseverato, con la variazione al Piao, il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio (parere n. 10 del 02/12/2024, agli atti del Servizio Risorse Umane).

Dopo la firma del nuovo CCNL Dipendenti Funzioni Locali 2019/2021 avvenuta il 16/11/2022, anche l'anno 2025 risulta in periodo di vacanza contrattuale per cui gli enti locali dovranno prevedere l'accantonamento dei fondi per il rinnovo contrattuale dei contratti dei dipendenti, dei Dirigenti e del Segretario Generale, nonché il finanziamento dell'indennità di vacanza contrattuale nelle percentuali indicate nella normativa e nei modi previsti nel contratto collettivo nazionale 2019-2021. Lo stesso vale per le annualità successive.

Resta inoltre confermata la volontà dell'Amministrazione di proseguire con il conferimento dei servizi e delle funzioni all'Unione dei Comuni delle Terre del Delta, dando atto che già al 01/01/2024 il personale appartenente al servizio di Polizia Locale è transitato definitivamente all'Unione, e non è più dipendente dei Comuni associati.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2025/2027

L'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" prevede che "La parte 2 della Sezione operativa del DUP deve contenere la programmazione dettagliata, fra l'altro, delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente. La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, risulta determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Le norme in materia di determinazione della capacità assunzionale impongono che il documento di programmazione del fabbisogno sia adottato in stretta correlazione al Bilancio di previsione. Inoltre, è entrato in vigore il nuovo correttivo sull'armonizzazione, contenuto nel decreto del Ministero Economia e Finanze del 25 luglio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023, ad oggetto: "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»". La modifica è relativa all'allegato 4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione. Tra le tante novità, il DM 25/07/2023, recependo le modifiche normative di cui all'art. 6 DL 81/2021, DPR 81/2022, DM 132/2022 in materia di PIAO, si sofferma sull'adeguamento dei documenti di programmazione, DUP in primis, adeguandolo alle disposizioni contenute nel Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO), stralciando dallo stesso la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ma mantenendo la definizione delle risorse finanziarie. Il DUP, pertanto, non evidenzia più la programmazione del fabbisogno di personale, a livello triennale e annuale, bensì la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni di spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 113/2021.

La programmazione dei fabbisogni di personale è stata definita nel rispetto di tutti i vincoli generali e specifici che disciplinano le facoltà assunzionali dei Comuni membri di una Unione e di una piena coerenza con gli obiettivi di programma di governo dell'Ente.

Pareggio di Bilancio

La legge di bilancio 2025, così come approvata con voto di fiducia dalla Camera il 20 dicembre 2024, apporta al comma 785 modifiche alla nozione di pareggio di bilancio (co.821 lella legge 145/2018), indicando dal 2025 l'obbligo di rispetto di un "saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio".

Tale nozione, più restrittiva di quella finora considerata è tuttavia controllata a livello di singolo comparto. Il comma 792 stabilisce infatti che dal 2026, sulla base dei rendiconti registrati nella BDAP, "è verificato il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'equilibrio", oltre che degli

accantonamenti di cui ai punti precedenti. Solo in caso di squilibrio di comparto, sono individuati gli enti inadempienti ai quali viene assegnato un maggior obbligo di accantonamento annuale. Si ritiene che il comparto di riferimento sia riferibile, distintamente a ciascuno dei sottocomparti in cui sono articolati gli enti territoriali (Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni). Va altresì segnalato che i dati degli ultimi anni mostrano andamenti costantemente positivi del nuovo saldo di bilancio, identificabile nella voce W2 dell'attuale prospetto degli equilibri annuali.

Opere pubbliche, nuovi lavori pubblici previsti 2025-2026-2027

L'amministrazione intende avviare ulteriori opere finalizzate ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici delineati (v. Sezione Operativa - Parte 2).

DECLINAZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE DI MANDATO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Le linee programmatiche di mandato, comunicate al Consiglio comunale con deliberazione n. 57 nella seduta del 21/10/2021.

L'amministrazione comunale ritiene di individuare e considerare quali interventi strategici per l'ente tutte le attività finalizzate ad una corretta razionalizzazione dell'organizzazione dell'ente, di governo urbanistico e sviluppo del territorio ed organica vigilanza per la sicurezza del territorio, nell'ambito dell'utilizzo ottimale delle risorse economiche disponibili ed utilizzabili ai sensi di legge e tutte le attività peraltro di indirizzo strategico previsto come obbligatorio dalla norma, finalizzate all'attuazione ottimale di un sistema finalizzato alla prevenzione della corruzione negli Enti Locali e alla realizzazione di un sistema sempre più trasparente ed accessibile agli utenti.

Alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici, all'interno dei progetti e sottoprogetti sopracitati, che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

OBIETTIVO STRATEGICO

01.01- Garantire e implementare attività di assistenza agli anziani, minori e disabili sul territorio

Indirizzo Strategico: 01. La disabilità, in ogni fase della vita

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
1203/1116	Costruzione del nuovo Centro Residenza per Anziani non autosufficienti	1203 - Interventi per gli anziani	SUR - TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE	Dal 2025 al 2027	Molossi Antonio
1203/1117	Sperimentazione nuove modalità di gestione di interventi di assistenza economica e di inclusione sociale con l'ausilio di tecnologie digitali innovative	1203 - Interventi per gli anziani	SOC - SERVIZIO AFFARI SOCIALI	Dal 2025 al 2027	Leccioli Giorgio

OBIETTIVO STRATEGICO

01.02 - Garantire opportunità di inclusione e autonomia, e pari opportunità per tutte le cittadine ed i cittadini

Indirizzo Strategico: 01. La disabilità, in ogni fase della vita

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
1205/1113	Garantire pari opportunità per tutte le cittadine ed i cittadini	1205 - Interventi per le famiglie	SOC - SERVIZIO AFFARI SOCIALI	Dal 2025 al 2027	Leccioli Giorgio
1206/1114	Garantire il diritto alla casa	1206 - Interventi per il diritto alla casa	SOC - SERVIZIO AFFARI SOCIALI	Dal 2025 al 2027	Leccioli Giorgio
1207/1112	Progetti di inclusione sociale	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	SOC - SERVIZIO AFFARI SOCIALI	Dal 2025 al 2027	Leccioli Giorgio

OBIETTIVO STRATEGICO

02.01 - Realizzazione di un Zona Logistica Semplificata - Caprile e Pontemaodino

Indirizzo Strategico: 02. Sostegno alle attività produttive sul territorio

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
1401/2111	Inserimento nella pianificazione generale della nuova Zona Logistica Semplificata Z.L.S. - Caprile e Pontemaodino	1401 - Industria, e PMI e Artigianato	SUR - TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE	Dal 2025 al 2027	Molossi Antonio

OBIETTIVO STRATEGICO

03.01- Costituzione di un'azienda elettrica comunale

Indirizzo Strategico: 03. Nuovo modello decentralizzato, democratico e sostenibile per il settore dell'energia

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO

03.02- Costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)

Indirizzo Strategico: 03. Nuovo modello decentralizzato, democratico e sostenibile per il settore dell'energia

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0105/3211	Costituzione di una CER ed implementazione di impianti fotovoltaici sugli immobili di proprietà pubblica	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	SUR - TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE	Dal 2025 al 2027	Molossi Antonio

OBIETTIVO STRATEGICO

03.03- Efficientamento energetico degli edifici comunali

Indirizzo Strategico: 03. Nuovo modello decentralizzato, democratico e sostenibile per il settore dell'energia

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0105/3311	Efficientamento energetico degli edifici comunali	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	SUR - TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE	Dal 2025 al 2027	Molossi Antonio

OBIETTIVO STRATEGICO

04.01 - Creazione di una città intelligente attraverso la digitalizzazione

Indirizzo Strategico: 04. Smart City

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0111/4111	Sviluppo di una rete integrata di IoT e di sistemi per l'intelligenza della città	0101 - Organi istituzionali	INF - SERVIZIO INFORMATICO	Dal 2025 al 2027	Ruoppolo Patrizia
0111/4112	Adozione di un'Agenda digitale locale	0111 - Altri servizi generali	INF - SERVIZIO INFORMATICO	Dal 2025 al 2027	Patrizia Ruoppolo
0111/4113	Sviluppo di un servizio integrato per la promozione delle competenze digitali dei cittadini	0111 - Altri servizi generali	INF - SERVIZIO INFORMATICO	Dal 2025 al 2027	Ruoppolo Patrizia
0111/4114	Cittadino informato e cittadino attivo	0111 - Altri servizi generali	INF - SERVIZIO INFORMATICO	Dal 2025 al 2027	Ruoppolo Patrizia

OBIETTIVO STRATEGICO

05.01 - Ricucitura di connessioni terra-acqua come trama per un sistema intermodale di mobilità sostenibile a supporto della rete museale diffusa

Indirizzo Strategico: 05. Museo Ambiente Paesaggio Produzione ed Innovazione

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0501/5113	Riqualificazione e valorizzazione dell'Abbazia di Pomposa, nuovo Museo Pomposa Mater Musicae, opere di riqualificazione urbana, valorizzazione del paesaggio circostante, ricostruzione del giardino dell'Abbazia	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	PNR - QUARTO SETTORE - PROGETTI PNRR, PNC, FONDI COMUNITARI, CONTRATTI E APPALTI	Dal 2025 al 2026	Michele Gualandi

0501/5115	Riqualificazione e valorizzazione del Museo di Pomposa, ripresa scavi archeologici e riqualificazione del Museo dell'Abbazia	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	PNR - QUARTO SETTORE - PROGETTI PNRR, PNC, FONDI COMUNITARI, CONTRATTI E APPALTI	Dal 2025 al 2026	Michele Gualandi
0701/5111	Sistemazione palazzina ex Zuccherificio Eridania	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	SUR - TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE	Dal 2025 al 2027	Molossi Antonio
0701/5113	Formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG)	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	SUR - TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE	Dal 2025 al 2027	Molossi Antonio
1005/5114	Realizzazione collegamento ciclabile Torre della Finanza - Passo Pomposa	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	PNR - QUARTO SETTORE - PROGETTI PNRR, PNC, FONDI COMUNITARI, CONTRATTI E APPALTI	Dal 2025 al 2026	Gualandi Michele

OBIETTIVO STRATEGICO

06.01- Garantire edifici educativi e scolastici sicuri, efficienti ed ecologici; ripensare i percorsi di accesso, dalla viabilità alla promozione di pratiche che favoriscano salute e autonomia

Indirizzo Strategico: 06. Educazione, istruzione e formazione

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0406/6111	Costruzione Polo per l'infanzia	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	PNR - QUARTO SETTORE - PROGETTI PNRR, PNC, FONDI COMUNITARI, CONTRATTI E APPALTI	Dal 2025 al 2026	Gualandi Michele
0406/6112	Ampliamento plesso scolastico di Pontelagorino per la realizzazione di un nuovo spazio mensa	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	PNR - QUARTO SETTORE - PROGETTI PNRR, PNC, FONDI COMUNITARI, CONTRATTI E APPALTI	Dal 2025 al 2026	Gualandi Michele
0406/6113	Realizzazione di una nuova palestra al servizio della scuola Primaria	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	PNR - QUARTO SETTORE - PROGETTI PNRR, PNC, FONDI COMUNITARI, CONTRATTI E APPALTI	Dal 2025 al 2026	Gualandi Michele
0406/6114	Costruzione nuovo edificio denominato "Campus Delta"	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	PNR - QUARTO SETTORE - PROGETTI PNRR, PNC, FONDI COMUNITARI, CONTRATTI E APPALTI	Dal 2025 al 2026	Gualandi Michele

OBIETTIVO STRATEGICO

06.02- Garantire la formazione ed il diritto allo studio nei diversi livelli di istruzione ed il sostegno alla genitorialità

Indirizzo Strategico: 06. Educazione, istruzione e
formazione Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0407/6311	Garantire la qualità dei servizi e favorire l'accesso e la partecipazione universale ai percorsi di istruzione, dal Nido d'infanzia alla scuola superiore di secondo grado e alla formazione professionale	0407 - Diritto allo studio	PI - SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE	Dal 2025 al 2027	Leccioli Giorgio

OBIETTIVO STRATEGICO

06.03- Socializzazione e aggregazione giovanile

Indirizzo Strategico: 06. Educazione, istruzione e formazione
Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0406/6313	Inclusione e contrasto del disagio delle giovani generazioni	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	PI - SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE	Dal 2025 al 2027	Leccioli Giorgio
0601/6411	Attività ludiche ed educative rivolte a bambini e bambine, ragazzi e ragazze nel periodo estivo	0601 - Sport e tempo libero	PI - SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE	Dal 2025 al 2027	Leccioli Giorgio

OBIETTIVO STRATEGICO

07.01 - Valorizzare l'ambiente, il paesaggio, la cultura, i monumenti

Indirizzo Strategico: 07. Abbazia di Pomposa, obiettivo 350.000 turisti all'anno
Missione: 07 - Turismo

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0701/7111	Scuola di musica "Pomposa Mater Musicae"	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	URP - SERVIZIO URP, CULTURA, TURISMO, SPORT, BIBLIOTECA, ARCHIVIO STORICO	Dal 2025 al 2027	Leccioli Giorgio
0701/7112	Museo multimediale "Pomposa Mater Musicae"	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	PNR - QUARTO SETTORE - PROGETTI PNRR, PNC, FONDI COMUNITARI, CONTRATTI E APPALTI	Dal 2025 al 2026	Gualandi Michele
0701/7113	Assumere la cultura come elemento fondamentale di valorizzazione del territorio, sviluppo del welfare, coesione sociale e coinvolgimento della comunità	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	URP - SERVIZIO URP, CULTURA, TURISMO, SPORT, BIBLIOTECA, ARCHIVIO STORICO	Dal 2025 al 2027	Leccioli Giorgio
0701/7114	Museo dei Pittori del Delta	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	URP - SERVIZIO URP, CULTURA, TURISMO, SPORT, BIBLIOTECA, ARCHIVIO STORICO	Dal 2026 al 2027	Leccioli Giorgio
0701/7115	Eventi che fanno reputazione: promozione del territorio ed attrazione turistica	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	URP - SERVIZIO URP, CULTURA, TURISMO, SPORT, BIBLIOTECA, ARCHIVIO STORICO	Dal 2025 al 2027	Leccioli Giorgio

OBIETTIVO STRATEGICO

08.01 - Realizzazione della circonvallazione

Indirizzo Strategico: 08. La Circonvallazione all'anno

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
1005/8111	Realizzazione del secondo lotto primo stralcio della circonvallazione cittadina	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	SUR - TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE	Dal 2026 al 2027	Molossi Antonio

OBIETTIVO STRATEGICO

09.01 - Riqualficazione della ferrovia Codigoro - Ferrara

Indirizzo Strategico: 09. Metropolitana di superficie

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
1001/0901	Elettrificazione della linea ferroviaria Codigoro - Ferrara	1001 - Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto ferroviario	PNR - QUARTO SETTORE - PROGETTI SPECIALI, PNRR, AREE INTERNE,	Dal 2025 al 2027	Molossi Antonio

OBIETTIVO STRATEGICO

11.01 - Riqualificazione urbana di Codigoro e delle frazioni anche mediante un organico e coordinato intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria di vie e piazze comunali, immobili, parchi e piste ciclabili

Indirizzo Strategico: 11. Patto per Pontelangorino - Caprile - Italba - Pontemaodino - Volano

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
1005/1011	Riqualificazione architettonica- funzionale della piazza Finchi in Pontelangorino	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	SUR - TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE	Dal 2026 al 2027	Molossi Antonio
1005/1012	Riqualificazione urbana di Codigoro e delle frazioni anche mediante un organico e coordinato intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria di vie e piazze comunali, immobili, parchi e piste ciclabili	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	SUR - TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE	Dal 2025 al 2027	Molossi Antonio

OBIETTIVO STRATEGICO

12.01 - Attivare strumenti di controllo, monitoraggio e sviluppo di azioni finalizzate a monitorare ed incrementare l'azione amministrativa volta ad una efficace ed efficiente organizzazione dell'Ente per una migliore risposta agli utenti

Indirizzo Strategico: 12. Miglioramento assetto organizzativo dell'Ente

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0111/1201	Sviluppo di azioni finalizzate ad incrementare l'azione amministrativa	0111 - Altri servizi generali	GEN - SEGRETARIO GENERALE - SERVIZI DI STAFF	Dal 2025 al 2027	Ruoppolo Patrizia

OBIETTIVO STRATEGICO

13.01 - Garantire una effettiva accessibilità e visione degli atti amministrativi e dell'attività dell'Ente

Indirizzo Strategico: 13. Comune "Casa di vetro"

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0102/1311	Miglioramento qualità dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente"	0102 - Segreteria generale	GEN - SEGRETARIO GENERALE - SERVIZI DI STAFF	Dal 2025 al 2027	Ruoppolo Patrizia

OBIETTIVO STRATEGICO

14.01 - Attivare strumenti di prevenzione e controllo finalizzati ad evitare elementi corruttivi nell'attività dell'Ente

Indirizzo Strategico: 14. Tutela della legalità nell'attività dell'Ente

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0102/1412	Programma di azioni integrate per la prevenzione della corruzione	0102 - Segreteria generale	GEN - SEGRETARIO GENERALE - SERVIZI DI STAFF	Dal 2025 al 2027	Ruoppolo Patrizia

OBIETTIVO STRATEGICO

15.01 - Prevenzione e controllo della sicurezza del territorio coordinando Polizia Locale ed altre Forze dell'Ordine

Indirizzo Strategico: 15. Codigoro ordinata e sicura

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0302/1501	Prevenzione e controllo della sicurezza del territorio coordinando polizia locale ed altre forze dell'ordine	0302 - Sistema integrato di sicurezza	GEN - SEGRETARIO GENERALE - SERVIZI DI STAFF	Dal 2025 al 2027	Ruoppolo Patrizia

PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il Piano si articola in 6 Missioni, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del NGEU.

Le Missioni si articolano in Componenti, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme.

Per il PNRR Italia l'Unione europea ha stanziato 191,5 mld di euro in sovvenzioni e prestiti del Recovery and Resilience Facility (RRF), il fondo dedicato a contrastare gli effetti della pandemia. L'Italia ha integrato l'importo con ulteriori 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, che ha portato il totale a 222,1 mld di euro.

Le amministrazioni territoriali (regioni, province, comuni e asl) saranno chiamate a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal PNRR. Secondo l'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB) in un intervallo compreso fra i 66 e i 71 miliardi di euro: approssimativamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse destinate all'Italia. Secondo stime ANCI, i Comuni potrebbero gestire intorno ai 40 mld di euro.

Tutti gli interventi previsti saranno realizzati entro il 2026.

PROGETTI CONNESSI A FONDI PNRR

Descrizione	2023	2024	2025	2026	Totale da progetto	Spesa corrente /capitale
	Accertamenti/ impegni Comp 2023	Stanz. Puro + reiscritto	Stanz.. 2025	Stanz. 2026		
PNRR- M1C1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"	60.743,80	61.248,20	0,00	0,00	121.992,00	corrente
PNRR- M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO	8.113,00	9.037,00	0,00	0,00	17.150,00	corrente
PNRR- M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.3 PagoPA	0,00	31.709,00	0,00	0,00	31.709,00	corrente
PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI"	0,00	32.589,00	0,00	0,00	32.589,00	corrente
PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 MISURA 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	15.171,92	140.062,08	0,00	0,00	155.234,00	corrente
PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.3 MISURA 1.3.1. Piattaforma Nazionale Digitale Dati	14.640,00	5.704,00	0,00	0,00	20.344,00	corrente

PNRR- M5C2 - INVESTIMENTO 1.1 sub 1.1.1 " PROGETTO PIPPI"	51.500,00	99.000,00	61.000,00	0,00	211.500,00	corrente
PNRR- M5C2 - INVESTIMENTO 1.1 sub 1.1.4 "PROGETTO BURN OUT"	61.500,00	61.400,00	60.900,00	26.200,00	210.000,00	corrente
PNRR- M5C2 - INVESTIMENTO 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA"	308.000,00	234.300,00	115.200,00	57.500,00	715.000,00	corrente
PNRR- M5C2 - INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONI DI POSTA	0,00	67.500,00	90.000,00	22.500,00	180.000,00	corrente
PNRR- M5C2 - INVESTIMENTO 1.3.1 - HOUSING FIRST	0,00	71.000,00	89.000,00	50.000,00	210.000,00	corrente
PNRR - M5C2 - INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONI DI POSTA	0,00	393.696,00	335.848,00	180.456,00	910.000,00	capitale
PNRR- M5C2 - INVESTIMENTO 1.3.1 - HOUSING FIRST	0,00	360.000,00	140.000,00	0,00	500.000,00	capitale
PNRR- M4C1 - INVESTIMENTO 1.0 " MENSA SCOLASTICA PONTELANGORINO"	37.633,41	378.596,27	98.646,14	0,00	514.875,82	capitale
PNRR- M4C1 - INVESTIMENTO 1.3 " NUOVA PALESTRA SCOLASTICA CODIGORO"	7.908,33	1.983.397,77	532.930,33	380.228,42	2.904.464,85	capitale
PNRR COMPLEMENTARE- M2C3 PROGRAMMA SICURO E VERDE SOCIALE RIQUALIFICAZIONE E.R.P. VIA SACCO E VANZETTI	0,00	2.228.487,62	29.732,89	0,00	2.258.220,51	capitale
PNRR- M1C3 - INVESTIMENTO 2.2 "RIQUALIFICAZIONE PISTA CICLABILE DA PASSO POMPOSA A TORRE DELLA FINANZA"	0,00	720.000,00	200.000,00	0,00	920.000,00	capitale
PNRR- M1C3 - INVESTIMENTO 4.0 RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ABBAZIA DI POMPOSA"	10.637,08	1.789.362,92	1.000.000,00	0,00	2.800.000,00	capitale
PNRR- M1C3 - INVESTIMENTO 4.0 " RIALLESTIMENTO DELLE AREE MUSEALI DELL'ABBAZIA DI POMPOSA	0,00	720.000,00	200.000,00	0,00	920.000,00	capitale
PNRR - M4C1 - INVESTIMENTO 1.1 NUOVO PLESSO DA DESTINARE A POLO INFANZIA CON SERVIZI INTEGRATIVI	7.546,67	3.803.584,68	1.329.454,08	178.922,39	5.319.507,82	capitale
TOTALI	583.394,21	13.190.674,54	4.282.711,44	895.806,81	18.952.587,00	

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE PRIMA

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future.

Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale.

Il principio, già disposto dalla legge di bilancio 2019 e dai provvedimenti normativi precedenti, per il calcolo delle Imposte prevede la cessazione del blocco delle aliquote fiscali.

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale.

Il principio, già disposto dalla legge di bilancio 2019 e dai provvedimenti normativi precedenti, per il calcolo delle Imposte prevede la cessazione del blocco delle aliquote fiscali.

Relativamente al Fondo di solidarietà comunale, Il comma 495 della legge di bilancio 2024 riduceva la dimensione del FSC a decorrere dal 2025 per un ammontare pari alle risorse aggiuntive vincolate di cui ai servizi sopra menzionati, modificando a tal fine le lettere d-quinquies) (servizi sociali), d-sexies) (asili nido) e d-octies) (trasporto studenti con disabilità) dell'art. 1, co 449 della legge 232/2016.

La legge di bilancio 2025 approvata dalla Camera (Art. 1, co. 753-758) prevede un aumento della dotazione del Fondo di solidarietà comunale per 56 mln. incrementali annui dal 2025 al 2030, che permetterà di contenere il “taglio perequativo” subito da quasi 4mila Comuni delle Regioni a statuto ordinario, a fronte degli incrementi di risorse previsti a favore dei Comuni meno dotati secondo gli attuali criteri perequativi.

Revisione della spesa

Le disposizioni previste dalla legge di bilancio 2024 stabilivano per il quinquennio 2024-2028 un taglio di risorse a carico degli enti locali per 200 milioni annui nel caso dei Comuni e per 50 milioni annui nel caso delle Città metropolitane e delle Province appartenenti alle Regioni a statuto ordinario e alle Isole.

La legge di bilancio 2025 approvata alla Camera prevede ulteriori riduzioni in vigore tra il 2025 e il 2029 (commi 788-790). Si sottolinea come tale taglio ha la forma di accantonamento di parte corrente non spendibile, che potrà essere utilizzato l'anno successivo per il finanziamento di investimenti o - in caso di disavanzo – dovrà essere destinato al maggior ripiano.

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposte tasse e proventi assimilati		5.270.500,00	5.234.500,00	5.111.500,00
Fondi perequativi		1.899.939,19	1.887.920,82	1.819.490,78
Totale	7.109.826,95	7.170.439,19	7.122.420,82	6.930.990,78

TRIBUTI LOCALI

La previsione delle entrate tributarie ordinarie, ad eccezione di quelle previste per la emissione di accertamenti IMU (fiscalità diretta), è coerente con l'andamento del gettito degli anni precedenti.

Il loro gettito si presume sostanzialmente stabile per l'anno 2025. Le azioni programmatiche dell'amministrazione prevedono il non incremento della pressione tributaria e il suo mantenimento complessivo agli attuali livelli per l'anno 2025/27.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
---------	----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Trasferimenti correnti		4.339.896,21	4.062.414,58	3.974.644,62
Totale	5.043.992,61	4.339.896,21	4.062.414,58	3.974.644,62

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Le entrate extra tributarie sono stabili nel periodo.

Le tariffe per l'utilizzo dei servizi pubblici a domanda individuale saranno mantenute ai livelli 2024.

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita beni e servizi		1.671.766,44	1.671.766,44	1.671.766,44
Repressione irregolarità e illeciti		1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00
Interessi		5.150,00	5.150,00	5.150,00
Redditi da capitale		70.000,00	70.000,00	70.000,00
Rimborsi e altre entrate		599.877,29	598.466,51	590.959,74
Totale	4.601.802,83	3.996.793,73	3.995.382,95	3.987.876,18

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tributi in conto capitale		0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti		8.106.908,63	8.338.433,70	7.250.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale		89.999,96	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni		0,00	0,00	0,00

materiali e immaterialiAltre entrate in conto capitale				
Altre entrate in conto capitale		134.900,00	72.700,00	72.700,00
Totale	18.455.770,87	8.331.808,59	8.411.133,70	7.322.700,00

RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La riduzione di attività finanziarie si sostanzia principalmente nella alienazione di partecipazioni e nella riscossione di crediti.

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Alienazioni di attività finanziarie, Riscossione crediti, Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

ACCENSIONE PRESTITI

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale, nei limiti della capacità di indebitamento, previsto dall'articolo 204 del Tuel, è riportato nel seguente prospetto.

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine		1.015.010,10	1.000.000,00	0,00
Totale	2.279.958,49	1.015.010,10	1.000.000,00	0,00

SPESA
Riepilogo per Missioni

Missione	2025	2026	2027
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.333.075,84	5.349.041,36	4.735.889,02
02 Giustizia	4.567,70	4.405,69	4.236,57
03 Ordine pubblico e sicurezza	35.958,00	35.958,00	35.958,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.683.249,64	1.669.307,53	1.109.508,83
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.542.105,88	340.712,38	339.445,03
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	171.070,80	168.535,23	165.859,68
07 Turismo	132.500,00	132.500,00	132.500,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	306.362,08	274.396,19	189.760,54
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	615.082,42	798.973,80	844.798,63
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.497.203,03	8.978.048,71	8.073.681,44
11 Soccorso civile	108.899,07	107.147,53	105.310,72
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.125.483,77	4.529.780,61	4.192.696,86
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	119.070,02	119.070,02	119.070,02
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12.908,80	12.670,66	12.422,84
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	752.707,97	745.200,97	745.200,97

MISSIONE 01 – SERVIZI ISITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 1 - Organi istituzionali

Titolo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2025	Stanziamento Tot 2026	Stanziamento Tot 2027
Spese correnti	264.529,19	221.702,11	221.702,11	221.702,11

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	264.529,19	221.702,11	221.702,11	221.702,11

Programma 2 - Segreteria generale

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	943.062,76	681.595,19	681.595,19	681.595,19
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	943.062,76	681595,19	681595,19	681.595,19

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	380.121,26	331.615,39	361.615,39	361.615,39
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	380.121,26	331.615,39	361.615,39	361.615,39

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	138.207,53	107.581,04	107.581,04	107.581,04
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento	0,00	0,00	0,00	0,00

attività finanziarie				
Totale	138.207,53	107.581,04	107.581,04	107.581,04

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	1.315.051,32	979.211,50	1.014.994,80	1.017.644,17
Spese in conto capitale	2.983.644,32	1.810.127,55	788.585,37	227.875,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.298.695,64	2.789.339,05	1.803.580,17	1.245.519,17

Programma 6 - Ufficio tecnico

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	731.961,73	546.101,41	546.101,41	546.101,41
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	731.961,73	546.101,41	546.101,41	546.101,41

Programma 7- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	378.091,34	287.839,23	287.839,23	287.839,23
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	378.091,34	287.839,23	287.839,23	287.839,23

Programma 8- Statistica e sistemi informativi

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	29.364,46	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	29.364,46	27.000,00	27.000,00	27.000,00

Programma 10 - Risorse umane

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	446.799,13	235.035,48	235.035,48	235.035,48
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	446.799,13	235.035,48	235.035,48	235.035,48

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	2.071.257,83	1.096.766,94	1.058.791,34	1.003.700,00
Spese in conto capitale	9.424,43	8.500,00	20.000,00	20.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.080.682,26	1.105.266,94	1.078.791,34	1.023.700,00

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

Programma 2 - Casa circondariale ed altri servizi

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	4.567,70	4.567,70	4.405,69	4.236,57
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.567,70	4.567,70	4.405,69	4.236,57

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	125.153,46	35.958,00	35.958,00	35.958,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	125.153,46	35.958,00	35.958,00	35.958,00

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 1: Istruzione prescolastica

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	246.392,76	183.200,00	183.200,00	183.200,00
Spese in conto capitale	3.621.604,35	1.329.454,08	178.922,39	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.867.997,11	1.512.654,08	362.122,39	183.200,00

Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	429.297,91	338.230,32	337.663,26	337.074,58

Spese in conto capitale	2.025.467,42	1.611.438,18	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.454.765,33	1.949.668,50	337.663,26	337.074,58

Programma 4 - Istruzione universitaria

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	26.042,29	20.933,76	20.933,76	20.933,76
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	26.042,29	20.933,76	20.933,76	20.933,76

Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	917.019,90	568.416,83	568.359,70	568.300,49
Spese in conto capitale	2.692.365,41	631.576,47	380.228,42	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.609.385,31	1.199.993,30	948.588,12	568.300,49

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	2.891.081,28	1.200.000,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.891.081,28	1.200.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	406.758,68	342.105,88	340.712,38	339.445,03
Spese in conto capitale	64.149,61	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	470.908,29	342.105,88	340.712,38	339.445,03

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 1 - Sport e tempo libero

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	187.533,80	171.070,80	168.535,23	165.859,68
Spese in conto capitale	1.126.886,08	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.314.419,88	171.070,80	168.535,23	165.859,68

Missione 7 – TURISMO

Programma 1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	133.000,00	132.500,00	132.500,00	132.500,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività	0,00	0,00	0,00	0,00

finanziarie				
Totale	133.000,00	132.500,00	132.500,00	132.500,00

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA

Programma 1 - Urbanistica e assetto territorio

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	345.519,51	268.645,89	268.645,89	184.044,78
Spese in conto capitale	9.700,75	7.025,00	4.825,00	4.825,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	355.220,26	275.670,89	273.470,89	188.869,78

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	20.918,50	958,30	925,30	890,76
Spese in conto capitale	2.058.220,51	29.732,89	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.079.139,01	30.691,19	925,30	890,76

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale; Programma 3 – Rifiuti; Programma 4 - Servizio idrico integrato;

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	860.776,30	615.082,42	598.973,80	594.798,63
Spese in conto capitale	116.034,79	0,00	200.000,00	250.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	976.811,09	615.082,42	798.973,80	844.798,63

MISSIONE 10 – TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

TITOLO	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	30.054,00	28.284,00	29.200,00	30.100,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	30.054,00	28.284,00	29.200,00	30.100,00

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

TITOLO	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	982.677,04	858.919,03	853.848,71	848.581,44
Spese in conto capitale	4.020.543,27	2.610.000,00	8.095.000,00	7.195.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.003.220,31	3.468.919,03	8.948.848,71	8.043.581,44

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Programma 1 – Sistema di protezione civile

TITOLO	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	208.250,90	108.899,07	107.147,53	105.310,72
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	208.250,90	108.899,07	107.147,53	105.310,72

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	602.454,11	406.168,68	406.124,54	406.078,75
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	602.454,11	406.168,68	406.124,54	406.078,75

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	5.787,06	5.787,06	5.575,33	5.354,99
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.787,06	5.787,06	5.575,33	5.354,99

Programma 7 - Programmazione reti servizi sociosanitari e sociali

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	5.510.778,81	4.149.488,58	3.849.433,29	3.693.071,67
Spese in conto capitale	579.042,56	475.848,00	180.456,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.089.821,37	4.625.336,58	4.029.889,29	3.693.071,67

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	126.252,08	88.191,45	88.191,45	87.191,45

Spese in conto capitale	22.449,05	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	148.701,13	88.191,45	87.191,45	87.191,45

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 1 – Industria, e PMI e Artigianato ; Programma 2 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	149.027,12	119.070,02	119.070,02	219.070,02
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	149.027,12	119.070,02	119.070,02	219.070,02

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	14.908,80	12.908,80	12.670,66	12.422,84
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	14.908,80	12.908,80	12.670,66	12.422,84

MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 – Fonti energetiche

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese in conto capitale	133.592,70	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	133.592,70	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 1 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Titolo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	815.664,27	752.707,97	745.200,97	745.200,97
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	815.664,27	752.707,97	745.200,97	745.200,97

OBIETTIVI OPERATIVI

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro- aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

OBIETTIVO OPERATIVO

Costruzione del nuovo Centro Residenza per Anziani non autosufficienti SUR - TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE

Responsabile: Molossi Antonio

Indirizzo Strategico: 01. La disabilità, in ogni fase della vita

Obiettivo Strategico: 01.01 - Garantire e implementare attività di assistenza agli anziani, minori e disabili sul territorio

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1203 - Interventi per gli anziani

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025
Esercizio a: 2027

Progettazione, costruzione ed affidamento in gestione della nuova CRA da e centro diurno in Via Bruno Buozzi nel capoluogo.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Sperimentazione nuove modalità di gestione di interventi di assistenza economica e di inclusione sociale con l'ausilio di tecnologie digitali innovative SOC - SERVIZIO AFFARI SOCIALI

Responsabile: Leccioli Giorgio

Indirizzo Strategico: 01. La disabilità, in ogni fase della vita

Obiettivo Strategico: 01.01 - Garantire e implementare attività di assistenza agli anziani, minori e disabili sul territorio

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1203 - Interventi per gli anziani

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025
Esercizio a: 2027

Offrire sostegno e supporto alla condizione economica delle famiglie, gestendo, anche attraverso nuove modalità e tecnologie digitali, la concessione di contributi economici di competenza del Comune in favore di singoli e nuclei familiari, favorendo la partecipazione del cittadino e la sua responsabilizzazione all'utilizzo corretto delle misure sociali, garantendo l'imparzialità e la semplificazione dell'azione amministrativa

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Garantire pari opportunità per tutte le cittadine ed i cittadini

PI - SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile: Leccioli Giorgio

Indirizzo Strategico: 01. La disabilità, in ogni fase della vita

Obiettivo Strategico: 01.02 - Garantire opportunità di inclusione e autonomia, e pari opportunità per tutte le cittadine ed i cittadini

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1205 - Interventi per il diritto alla casa

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025

Esercizio a: 2027

Prevenire e contrastare i fenomeni di emarginazione sociale, di discriminazione e violenza sulle donne e in particolare ai danni delle donne straniere migranti, rifugiate e richiedenti asilo così come indicato nel Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020. Favorire il rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione, promuovere il tema della parità uomo-donna e le pari opportunità.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Garantire il diritto alla casa

SOC - SERVIZIO AFFARI SOCIALI

Responsabile: Leccioli Giorgio

Indirizzo Strategico: 01. La disabilità, in ogni fase della vita

Obiettivo Strategico: 01.02 - Garantire opportunità di inclusione e autonomia, e pari opportunità per tutte le cittadine ed i cittadini

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1206 - Interventi per il diritto alla casa

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025

Esercizio a: 2027

Realizzazione di un programma di interventi per il miglioramento dell'accessibilità e fruibilità degli alloggi ERP.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Progetti di inclusione sociale

SOC - SERVIZIO AFFARI SOCIALI

Responsabile: Leccioli Giorgio

Indirizzo Strategico: 01. La disabilità, in ogni fase della vita

Obiettivo Strategico: 01.02 - Garantire opportunità di inclusione e autonomia, e pari opportunità per tutte le cittadine ed i cittadini

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025
Esercizio a: 2027

Progetti di inclusione sociale di soggetti fragili / disabili da svolgersi in collaborazione con ASP del Delta e organismi del terzo settore.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Inserimento nella pianificazione generale della nuova Zona Logistica Semplificata

Z.L.S. - Caprile e Pontemaodino

SUR - TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE

Responsabile: Molossi Antonio

Indirizzo Strategico: 02. Sostegno alle attività produttive sul territorio

Obiettivo Strategico: 02.01 - Realizzazione di un Zona Logistica Semplificata - Caprile e Pontemaodino

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 1401 - Industria, e PMI e Artigianato

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025
Esercizio a: 2027

Inserimento nella pianificazione generale di una nuova Zona Logistica Semplificata nell'area di Pomposa, tra Caprile e Pontemaodino, destinata ad attrarre nuovi insediamenti produttivi e a rafforzare quelli esistenti. La previsione della nuova ZLS dovrà trovare adeguata strutturazione all'interno delle attività correlate alla formazione del PUG.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Svolgimento di attività propedeutiche alla costituzione di un'azienda elettrica comunale

SUR - TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE

Responsabile: Molossi Antonio

Indirizzo Strategico: 03. Nuovo modello decentralizzato, democratico e sostenibile per il settore dell'energia

Obiettivo Strategico: 03.02 - Costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025
Esercizio a: 2027

Costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabili quale attività propedeutica alla costituzione di un'azienda elettrica comunale.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Costituzione di una CER ed implementazione di impianti fotovoltaici sugli immobili di proprietà pubblica

SUR - TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE

Responsabile: Molossi Antonio

Indirizzo Strategico: 03. Nuovo modello decentralizzato, democratico e sostenibile per il settore dell'energia

Obiettivo Strategico: 03.02 - Costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025
Esercizio a: 2027

Costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabili - scelta della forma giuridica, predisposizione atti e costituzione del soggetto giuridico. Scelta del modello amministrativo per la realizzazione di impianti fotovoltaici su immobili comunali, ed avvio delle attività per la realizzazione degli interventi. Coinvolgimento di partner pubblici e promozione del progetto al fine di integrare anche soggetti privati nella Comunità.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Efficientamento energetico degli edifici comunali

**SUR - TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP,
PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE**

Responsabile: Molossi Antonio

Indirizzo Strategico: 03. Nuovo modello decentralizzato, democratico e sostenibile per il settore dell'energia

Obiettivo Strategico: 03.03 - Efficientamento energetico degli edifici comunali

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025
Esercizio a: 2027

Intervenire sui plessi più energivori implementando azioni mirate al contenimento dei consumi. Interventi di efficientamento attivi (fonti di energia rinnovabile) e passivi (cappotto, infissi, ecc...)

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Sviluppo di una rete integrata di IoT e di sistemi per l'intelligenza della città

INF - SERVIZIO INFORMATICO

Responsabile: Ruoppolo Patrizia

Indirizzo Strategico: 04. Smart City

Obiettivo Strategico: 04.01 - Creazione di una città intelligente attraverso la digitalizzazione

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 0101 - Organi istituzionali

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025

Esercizio a: 2027

Implementazione di una rete in tecnologia LoraNet per la realizzazione dell'Internet of Things nel territorio comunale. Installazione di sensori urbani. Sviluppo ed integrazione della rete a supporto dell'intelligenza della città. Per il raggiungimento dell'obiettivo operativo ci si avvarrà dell'attività svolta dal Servizio Informatico dell'Unione dei Comuni delle Terre del Delta.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Sviluppo di un servizio integrato per la promozione delle competenze digitali dei cittadini

INF - SERVIZIO INFORMATICO

Responsabile: Ruoppolo Patrizia

Indirizzo Strategico: 04. Smart City

Obiettivo Strategico: 04.01 - Creazione di una città intelligente attraverso la digitalizzazione

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 0111 - Altri servizi generali

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025

Esercizio a: 2027

Attivazione di nuovi servizi di facilitazione digitale per l'alfabetizzazione informatica della cittadinanza e la promozione della cultura digitale, anche mediante la partecipazione a bandi PNRR. Per il raggiungimento dell'obiettivo operativo ci si avvarrà dell'attività svolta dal Servizio Informatico dell'Unione dei Comuni delle Terre del Delta.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Cittadino informato e cittadino attivo

INF - SERVIZIO INFORMATICO

Responsabile: Ruoppolo Patrizia

Indirizzo Strategico: 04. Smart City

Obiettivo Strategico: 04.01 - Creazione di una città intelligente attraverso la digitalizzazione

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 0111 - Altri servizi generali

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025
Esercizio a: 2027

Incremento del numero di servizi online disponibili per cittadini ed imprese, dell'interattività degli stessi e dell'integrazione alle piattaforme applicative di backoffice. Implementazione di una piattaforma di fascicolo del cittadino. Integrazione con le piattaforme nazionali e miglioramento dell'usabilità dei servizi. Integrazione, valorizzazione e miglioramento della qualità dei dati di proprietà dell'Ente. Per il raggiungimento dell'obiettivo operativo ci si avvarrà dell'attività svolta dal Servizio Informatico dell'Unione dei Comuni delle Terre del Delta.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Riqualificazione e valorizzazione dell'Abbazia di Pomposa, nuovo Museo Pomposa Mater Musicae, opere di riqualificazione urbana, valorizzazione del paesaggio circostante, ricostruzione del giardino dell'Abbazia

PNR - QUARTO SETTORE - PROGETTI PNRR, PNC, FONDI COMUNITARI, CONTRATTI E APPALTI

Responsabile: Michele Gualandi

Indirizzo Strategico: 05. Museo Ambiente Paesaggio Produzione ed Innovazione

Obiettivo Strategico: 05.01 - Ricucitura di connessioni terra-acqua come trama per un sistema intermodale di mobilità sostenibile a supporto della rete museale diffusa

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma: 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025
Esercizio a: 2027

L'intervento prevede la riqualificazione degli spazi esterni dell'Abbazia di Pomposa e la realizzazione, all'interno della villa padronale acquisita al patrimonio comunale, degli spazi da dedicare alla scuola ed al museo "Pomposia Mater Musicae".

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Riqualificazione e valorizzazione del Museo di Pomposa, ripresa scavi archeologici e riqualificazione del Museo dell'Abbazia

PNR - QUARTO SETTORE - PROGETTI PNRR, PNC, FONDI COMUNITARI, CONTRATTI E APPALTI

Responsabile: Michele Gualandi

Indirizzo Strategico: 05. Museo Ambiente Paesaggio Produzione ed Innovazione

Obiettivo Strategico: 05.01 - Ricucitura di connessioni terra-acqua come trama per un sistema intermodale di mobilità sostenibile a supporto della rete museale diffusa

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma: 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025

Esercizio a: 2026

Si prevede la ripresa degli scavi archeologici relativi all'antico nucleo insediativo di Pomposa e l'adeguamento degli spazi museali all'interno del Palazzo della Ragione (intervento da concordare con la competente Soprintendenza).

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Sistemazione palazzina ex Zuccherificio Eridania

SUR - TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE

Responsabile: Molossi Antonio

Indirizzo Strategico: 05. Museo Ambiente Paesaggio Produzione ed Innovazione

Obiettivo Strategico: 05.01 - Ricucitura di connessioni terra-acqua come trama per un sistema intermodale di mobilità sostenibile a supporto della rete museale diffusa

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma: 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025

Esercizio a: 2027

Recupero funzionale dell'immenso complesso di archeologia industriale rappresentato dall'ex Zuccherificio Eridania, con fabbricati annessi e vaste superfici di pertinenza, quale paradigma per affermare i principi sottesi al concetto di rigenerazione urbana.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG)

SUR - TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE

Responsabile: Molossi Antonio

Indirizzo Strategico: 05. Museo Ambiente Paesaggio Produzione ed Innovazione

Obiettivo Strategico: 05.01 - Ricucitura di connessioni terra-acqua come trama per un sistema intermodale di mobilità sostenibile a supporto della rete museale diffusa

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma: 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025
Esercizio a: 2027

Formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) quale strumento di cornice concettuale per orientare lo sviluppo del territorio verso iniziative che evitino il consumo di suolo a vantaggio del recupero del paesaggio urbano ed extraurbano esistenti attraverso interventi di rigenerazione

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Realizzazione collegamento ciclabile Torre della Finanza - Passo Pomposa

PNR - QUARTO SETTORE - PROGETTI PNRR, PNC, FONDI COMUNITARI, CONTRATTI E APPALTI

Responsabile: Gualandi Michele

Indirizzo Strategico: 05. Museo Ambiente Paesaggio Produzione ed Innovazione

Obiettivo Strategico: 05.01 - Ricucitura di connessioni terra-acqua come trama per un sistema intermodale di mobilità sostenibile a supporto della rete museale diffusa

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025
Esercizio a: 2026

Realizzazione della pista ciclabile che mette in collegamento la Torre della Finanza in località Volano di Codigoro con la località "Passo Pomposa" tramite un percorso ciclabile realizzato in sommità dell'argine in sinistra idraulica del Po di Volano.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Costruzione Polo per l'infanzia

PNR - QUARTO SETTORE - PROGETTI PNRR, PNC, FONDI COMUNITARI, CONTRATTI E APPALTI

Responsabile: Gualandi Michele

Indirizzo Strategico: 06. Educazione, istruzione e formazione

Obiettivo Strategico: 06.01 - Garantire edifici educativi e scolastici sicuri, efficienti ed ecologici; ripensare i percorsi di accesso, dalla viabilità alla promozione di pratiche che favoriscano salute e autonomia

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025
Esercizio a: 2026

Si intende progettare e realizzare la costruzione di un Polo per l'infanzia, che aggregi il Nido d'infanzia comunale, la Scuola dell'infanzia statale e preveda l'attivazione di un nuovo servizio 0-6 anni, il Centro per Bambini e Famiglie, per favorire un'effettiva continuità nel percorso educativo nei primi anni di vita, tra ordini scolastici diversi e tra servizi educativi e famiglie.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Ampliamento plesso scolastico di Pontelangorino per la realizzazione di un nuovo spazio mensa

PNR - QUARTO SETTORE - PROGETTI PNRR, PNC, FONDI COMUNITARI, CONTRATTI E APPALTI

Responsabile: Gualandi Michele

Indirizzo Strategico: 06. Educazione, istruzione e formazione

Obiettivo Strategico: 06.01 - Garantire edifici educativi e scolastici sicuri, efficienti ed ecologici; ripensare i percorsi di accesso, dalla viabilità alla promozione di pratiche che favoriscano salute e autonomia

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025
Esercizio a: 2026

Si intende progettare e realizzare la costruzione di una sala mensa per la scuola statale primaria, sede di Pontelagorino, per superare i limiti di accoglienza dell'attuale aula utilizzata come mensa.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Realizzazione di una nuova palestra al servizio della scuola Primaria

PNR - QUARTO SETTORE - PROGETTI PNRR, PNC, FONDI COMUNITARI, CONTRATTI E APPALTI

Responsabile: Gualandi Michele

Indirizzo Strategico: 06. Educazione, istruzione e formazione

Obiettivo Strategico: 06.01 - Garantire edifici educativi e scolastici sicuri, efficienti ed ecologici; ripensare i percorsi di accesso, dalla viabilità alla promozione di pratiche che favoriscano salute e autonomia

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025
Esercizio a: 2026

Si intende progettare e realizzare la costruzione di una palestra regolamentare da destinare alla scuola primaria statale sede di Codigoro e ad attività rivolte a tutti i cittadini in momenti extrascolastici.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Costruzione nuovo edificio denominato "Campus Delta"

PNR - QUARTO SETTORE - PROGETTI PNRR, PNC, FONDI COMUNITARI, CONTRATTI E APPALTI

Responsabile: Gualandi Michele

Indirizzo Strategico: 06. Educazione, istruzione e formazione

Obiettivo Strategico: 06.01 - Garantire edifici educativi e scolastici sicuri, efficienti ed ecologici; ripensare i percorsi di accesso, dalla viabilità alla promozione di pratiche che favoriscano salute e autonomia

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025
Esercizio a: 2027

Si intende progettare e realizzare la costruzione di un edificio denominato "Campus Delta" presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Guido Monaco di Pomposa", dedicato ad accogliere le studentesse e gli studenti durante momenti ricreativi ed attività extrascolastiche, per rendere la scuola un luogo aggregativo e di esperienze che arricchiscano i percorsi di crescita dei/delle giovani

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Garantire la qualità dei servizi e favorire l'accesso e la partecipazione universale ai percorsi di istruzione, dal Nido d'infanzia alla scuola superiore di secondo grado e alla formazione professionale

PI - SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile: Leccioli Giorgio

Indirizzo Strategico: 06. Educazione, istruzione e formazione

Obiettivo Strategico: 06.02 - Garantire la formazione ed il diritto allo studio nei diversi livelli di istruzione ed il sostegno alla genitorialità

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0407 - Diritto allo studio

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025
Esercizio a: 2027

Attraverso risorse proprie e contributi provinciali, regionali e statali, garantire il diritto allo studio anche mediante interventi di supporto alla comunicazione ed all'autonomia di bambine/i e ragazze/i con disabilità. Coordinamento e controllo della qualità dei servizi, anche attraverso la formazione di educatori ed insegnanti.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Inclusione e contrasto del disagio delle giovani generazioni

PI - SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile: Leccioli Giorgio

Indirizzo Strategico: 06. Educazione, istruzione e formazione

Obiettivo Strategico: 06.03 - Socializzazione e aggregazione giovanile

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025

Esercizio a: 2027

Favorire l'inclusione e contrastare il disagio delle giovani generazioni, acuito in questi anni, anche attraverso la collaborazione con agenzie culturali, sociosanitarie ed educative del territorio.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Attività ludiche ed educative rivolte a bambini e bambine, ragazzi e ragazze nel periodo estivo

PI - SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile: Leccioli Giorgio

Indirizzo Strategico: 06. Educazione, istruzione e formazione

Obiettivo Strategico: 06.03 - Socializzazione e aggregazione giovanile

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 0601 - Sport e tempo libero

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025

Esercizio a: 2027

Garantire ed ampliare l'offerta delle attività ludiche ed educative rivolte a bambini e bambine, ragazzi e ragazze nel periodo estivo, per consentire esperienze originali, stimolare la curiosità e l'apprendimento nei mille linguaggi possibili e spesso inesplorati. Implementare la collaborazione tra agenzie educative, culturali e sportive che offrono attività nel periodo estivo, in un'ottica di lavoro di rete, scambio di esperienze, ottimizzazione delle risorse.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Scuola di musica "Pomposa Mater Musicae"

URP - SERVIZIO URP, CULTURA, TURISMO, SPORT, BIBLIOTECA, ARCHIVIO STORICO

Responsabile: Leccioli Giorgio

Indirizzo Strategico: 07. Abbazia di Pomposa, obiettivo 350.000 turisti all'anno

Obiettivo Strategico: 07.01 - Valorizzare l'ambiente, il paesaggio, la cultura, i monumenti

Missione: 07 - Turismo

Programma: 0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Esercizio: 2024 Esercizio da: 2025

Esercizio a: 2027

Promozione e divulgazione del brand della musica "Pomposa Mater Musicae", anche con il coinvolgimento degli studenti delle scuole del territorio. Realizzazione di una scuola di musica, di caratura europea, anche al fine dello sviluppo e della valorizzazione turistica di Pomposa.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Museo multimediale "Pomposa Mater Musicae"

PNR - QUARTO SETTORE - PROGETTI PNRR, PNC, FONDI COMUNITARI, CONTRATTI E APPALTI

Responsabile: Gualandi Michele

Indirizzo Strategico: 07. Abbazia di Pomposa, obiettivo 350.000 turisti all'anno

Obiettivo Strategico: 07.01 - Valorizzare l'ambiente, il paesaggio, la cultura, i monumenti

Missione: 07 - Turismo

Programma: 0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025

Esercizio a: 2026

Creazione di un Museo multimediale "Pomposa Mater Musicae" all'interno della villa padronale recentemente acquisita al patrimonio comunale presso l'Abbazia di Pomposa

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Assumere la cultura come elemento fondamentale di valorizzazione del territorio, sviluppo del welfare, coesione sociale e coinvolgimento della comunità URP - SERVIZIO URP, CULTURA, TURISMO, SPORT, BIBLIOTECA, ARCHIVIO STORICO

Responsabile: Leccioli Giorgio

Indirizzo Strategico: 07. Abbazia di Pomposa, obiettivo 350.000 turisti all'anno

Obiettivo Strategico: 07.01 - Valorizzare l'ambiente, il paesaggio, la cultura, i monumenti

Missione: 07 - Turismo

Programma: 0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025

Esercizio a: 2027

Organizzazione e realizzazione di un ricco programma di eventi culturali, nell'ambito della musica: concerti di musica classica, lirica e jazz, spettacoli di qualità, tra i quali la rassegna Musica Pomposa; letteratura: incontri letterari con gli autori, conferenze, convegni; e del teatro: rassegne teatrali per giovani e adulti.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Museo dei Pittori del Delta

URP - SERVIZIO URP, CULTURA, TURISMO, SPORT, BIBLIOTECA, ARCHIVIO STORICO

Responsabile: Leccioli Giorgio

Indirizzo Strategico: 07. Abbazia di Pomposa, obiettivo 350.000 turisti all'anno

Obiettivo Strategico: 07.01 - Valorizzare l'ambiente, il paesaggio, la cultura, i monumenti

Missione: 07 - Turismo

Programma: 0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Esercizio: 2024 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2027

Realizzazione di un Museo dei Pittori del Delta, per valorizzare gli artisti locali e, più in generale, quelli ferraresi.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Eventi che fanno reputazione: promozione del territorio ed attrazione turistica URP - SERVIZIO URP, CULTURA, TURISMO, SPORT, BIBLIOTECA, ARCHIVIO STORICO

Responsabile: Leccioli Giorgio

Indirizzo Strategico: 07. Abbazia di Pomposa, obiettivo 350.000 turisti all'anno

Obiettivo Strategico: 07.01 - Valorizzare l'ambiente, il paesaggio, la cultura, i monumenti

Missione: 07 - Turismo

Programma: 0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025

Esercizio a: 2027

Potenziamento del turismo mediante azioni di promo-valorizzazione delle sue emergenze monumentali, paesaggistiche, naturalistiche e culturali. Realizzazione di manifestazioni dedicate all'escursionismo, al birdwatching, organizzazione di rassegne pittoriche e fotografiche, eventi eno-gastronomici, per promuovere il turismo lento, attraverso i percorsi naturalistici, fluviali e storici del territorio.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Realizzazione del secondo lotto primo stralcio della circonvallazione cittadina SUR - TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE

Responsabile: Molossi Antonio

Indirizzo Strategico: 08. La Circonvallazione

Obiettivo Strategico: 08.01 - Realizzazione della circonvallazione

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2027

Realizzazione del secondo lotto primo stralcio della circonvallazione cittadina che, sviluppandosi a S-E dell'abitato del capoluogo, metta in collegamento l'intersezione del primo tratto con la via Prove e la S.P. 54 loc. per Pomposa. L'infrastruttura consentirà al traffico proveniente e/o diretto dalla S.S. 309 di raggiungere la S.P. 53 per Lagosanto senza attraversare il centro abitato.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Elettificazione della linea ferroviaria Codigoro - Ferrara

SUR - TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE

Responsabile: Molossi Antonio

Indirizzo Strategico: 09. Metropolitana di superficie

Obiettivo Strategico: 09.01 - Riqualificazione della ferrovia Codigoro - Ferrara i

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 1001 - Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto ferroviario

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025

Esercizio a: 2027

Sostegno proattivo nella gestione dei procedimenti amministrativi correlati all'elettificazione della linea ferroviaria Codigoro - Ferrara

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Riqualificazione architettonica-funzionale della piazza Finchi in Pontelangorino

SUR - TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE

Responsabile: Molossi Antonio

Indirizzo Strategico: 11. Patto per Pontelangorino - Caprile - Italba - Pontemaodino - Volano

Obiettivo Strategico: 11.01 - Riqualificazione urbana di Codigoro e delle frazioni anche mediante un organico e coordinato intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria di vie e piazze comunali, immobili, parchi e piste ciclabili

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2027

Si prevede la riqualificazione architettonica-funzionale dell'attuale piazza Finchi in Pontelangorino in cui insistono dei parcheggi pubblici e dove si svolge il mercato settimanale. Il progetto consiste in una nuova distribuzione degli spazi e nella realizzazione di un nuovo collegamento pedonale al parco di via Italia attraverso l'attuale sede del plesso scolastico. Realizzazione nuovo parco pubblico a Caprile.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Riqualificazione urbana di Codigoro e delle frazioni anche mediante un organico e coordinato intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria di vie e piazze comunali, immobili, parchi e piste ciclabili SUR - TERZO SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO, SUE, SUAP, PROGETTI STRATEGICI, AREE INTERNE

Responsabile: Molossi Antonio

Indirizzo Strategico: 11. Patto per Pontelangorino - Caprile - Italba - Pontemaodino - Volano

Obiettivo Strategico: 11.01 - Riqualificazione urbana di Codigoro e delle frazioni anche mediante un organico e coordinato intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria di vie e piazze comunali, immobili, parchi e piste ciclabili

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025
Esercizio a: 2027

Realizzazione di un programma organico e coordinato di interventi di riqualificazione urbana, manutenzione ordinaria e straordinaria di vie e piazze comunali, immobili, parchi e piste ciclabili

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Sviluppo di azioni finalizzate ad incrementare l'azione amministrativa GEN - SEGRETARIO GENERALE - SERVIZI DI STAFF

Responsabile: Ruoppolo Patrizia

Indirizzo Strategico: 12. Miglioramento assetto organizzativo dell'Ente

Obiettivo Strategico: 12.01 - Attivare strumenti di controllo, monitoraggio e sviluppo di azioni finalizzate a monitorare ed incrementare l'azione amministrativa volta ad una efficace ed efficiente organizzazione dell'Ente per una migliore risposta agli utenti

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 0111 - Altri servizi generali

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025
Esercizio a: 2027

Analisi e revisione dei regolamenti comunali che necessitano di aggiornamento, dei sistemi e delle metodologie dell'Ente a supporto della programmazione e del controllo, della progettazione, dell'e-procurement, della gestione dei procedimenti e dei processi.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Miglioramento qualità dei dati pubblicati nella sezione “Amministrazione trasparente” GEN - SEGRETARIO GENERALE - SERVIZI DI STAFF

Responsabile: Ruoppolo Patrizia

Indirizzo Strategico: 13. Comune "Casa di vetro"

Obiettivo Strategico: 13.01 - Garantire una effettiva accessibilità e visione degli atti amministrativi e dell'attività dell'Ente

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 0102 - Segreteria generale

Esercizio: 2025 Esercizio da: 2025

Esercizio a: 2027

Garantire la completa e tempestiva pubblicazione di dati e documenti nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente. Accrescere il grado di accessibilità a tali dati e documenti mediante le seguenti linee di azione: migliorare la qualità dei dati anche mediante l'organizzazione degli stessi in raccolte strutturate riutilizzabili ed elaborabili con strumenti automatizzati; migliorare il grado di accessibilità degli stessi, procedendo ad una sostituzione o ad un'integrazione dei documenti presenti in formati non accessibili; sviluppare le sottosezioni di “Amministrazione trasparente” mediante l'aggiunta di nuovi ed ulteriori tipologie di dati, anche in ottica di “open data”. Monitoraggio continuo del rispetto agli obblighi di pubblicazione e del rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Programma di azioni integrate per la prevenzione della corruzione GEN - SEGRETARIO GENERALE - SERVIZI DI STAFF

Responsabile: Ruoppolo Patrizia

Indirizzo Strategico:	14. Tutela della legalità nell'attività dell'Ente
Obiettivo Strategico:	14.01 - Attivare strumenti di prevenzione e controllo finalizzati ad evitare elementi corruttivi nell'attività dell'Ente
Missione:	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma:	0102 - Segreteria generale
Esercizio:	2025 Esercizio da: 2025 Esercizio a: 2027

Integrazione dei sistemi di risk management per la prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno dell'Ente. Formazione del personale al fine di creare nell'amministrazione una cultura dell'anticorruzione e della trasparenza. Collaborazione tra il RPCT e organi di indirizzo, referenti e responsabili delle strutture. Monitoraggio periodico per la valutazione dell'effettiva attuazione delle azioni di prevenzione e trasparenza e riesame complessivo del sistema di gestione del rischio; incremento del grado di automazione e digitalizzazione dei processi.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

OBIETTIVO OPERATIVO

Prevenzione e controllo della sicurezza del territorio coordinando polizia locale ed altre forze dell'ordine

GEN - SEGRETARIO GENERALE - SERVIZI DI STAFF

Responsabile:	Ruoppolo Patrizia		
Indirizzo Strategico:	15. Codigoro ordinata e sicura		
Obiettivo Strategico:	15.01 - Prevenzione e controllo della sicurezza del territorio coordinando Polizia Locale ed altre Forze dell'Ordine		
Missione:	03 - Ordine pubblico e sicurezza		
Programma:	0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana		
Esercizio:	2025	Esercizio da:	2025
		Esercizio a:	2027

Implementare interventi volti alla sicurezza del territorio ed in ambito urbano, anche mediante l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza, avvalendosi del corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni delle Terre del Delta.

Aspetti finanziari:

Le risorse finanziarie sono individuate, allocate e ripartite in missioni e programmi di cui al prospetto in premessa.

Risorse umane:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica e attualmente in servizio.

Sezione Operativa (Parte 2)

Il paragrafo 8.2 del principio contabile applicato della programmazione (all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011) stabilisce che, salvi gli specifici termini previsti dalla legge, si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni in quanto contenuti nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente;

Si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. all'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- d) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- d) altri documenti di programmazione.

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI PER L'ANNO 2025-2027

Premesso che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che “gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ex art. 42, comma 2, lett. b), del Tuel”;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni;

Atteso che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

Visto l'art. 7, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 che recita: “6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. (...)”.

Preso atto, inoltre, che l'art. 7, c. 5-bis, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretizzano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.

Considerato che la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del Consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, c. 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Evidenziato che possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati;

Dal programma sono esclusi tutti gli affidamenti effettuati ai sensi del D.lgs. 50-2016 e ss.mm.ii. compresi gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.).

TUTTO CIO' PREMESSO

Non si prevedono, per gli anni 2025-2027, tipologie di incarichi o prestazioni professionali ai sensi dell'art. 7, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2025/2027

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art.6 del DL80/2021 convertito con modificazioni, dalla L.113/2021.

La programmazione dei fabbisogni di personale è stata definita nel rispetto di tutti i vincoli generali e specifici che disciplinano le facoltà assunzionali dei Comuni membri di una Unione e di una piena coerenza con gli obiettivi di programma di governo dell'Ente.

Ai sensi della disciplina assunzionale vigente, l'Ente mantiene un costante monitoraggio delle cessazioni di personale per un periodico e regolare aggiornamento delle capacità assunzionali, al fine di garantire un'adeguata programmazione di personale in relazione al futuro evolversi dei fabbisogni da pianificare.

a) capacità' assunzionale e verifica del rispetto dei vigenti vincoli di spesa nel triennio 2025-2027

Ai fini della verifica del rispetto degli spazi assunzionali a tempo indeterminato calcolati in base a quanto previsto dall'art. 33 del D.L. 34/2019 si precisa che il calcolo è stato effettuato come segue:

La media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2021-2022-2023) considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione è pari ad € 14.482.587,76;

La spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto di IRAP a carico dell'amministrazione a consuntivo per l'anno 2023 risulta pari a € 2.603.913,88.

Il rapporto tra le due entità di cui ai punti precedenti risulta pari a 17,98% collocandosi al di sotto del valore soglia fissato dal DPCM al 27,00% calcolato per l'anno 2025, in € 3.910.298,70;

La previsione della spesa di personale contenuta nel Bilancio di previsione triennio 2025-2027 prevede un impatto finanziario:

- sull'annualità 2025 un importo stimato pari a € 2.843.822,80 al di sotto del valori soglia sopra indicato;
- sull'annualità 2026 un importo stimato pari a € 2.843.822,80 al di sotto del valori soglia sopra indicato;
- sull'annualità 2027 un importo stimato pari a € 2.835.998,15 al di sotto del valori soglia sopra indicato;

Come espresso dalla Corte dei Conti del Veneto deliberazione n.104/2020, vi è la necessità anche negli enti "virtuosi" di mantenere un'atteggiamento cauto nel disporre delle proprie capacità di assumere, valutando attentamente le politiche assunzionali in relazione agli equilibri di bilancio. L'Amministrazione ha pertanto verificato che l'impatto del triennio della spesa di personale contenuta nel presente DUP, in rapporto alle corrispondenti entrate correnti del triennio, rimanga ricompreso nei parametri previsti per gli enti "virtuosi" (Allegato A).

b) ai fini della verifica del rispetto del vincolo di contenimento della spesa complessiva di personale nonostante l'introduzione del nuovo regime assunzionale a tempo indeterminato resta tutt'oggi in vigore il riferimento relativo ai limiti in materia di spesa complessiva per il personale: "spesa potenziale massima" che per il Comune è il seguente:

- art. 1, commi 557 e seguenti della Legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) riportante i principi fondamentali della normativa a cui fare riferimento relativamente al contenimento della spesa in materia di personale;
- D.L. 90/2014 che introduce il co. 557-quater dell'art. 1 della L.296/2006: a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (2011 –2013).

La spesa di personale contenuta nel presente Dup triennio 2025-2027, rispetta il tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 in € 2.334.219,01 (Allegato A)

La previsione della spesa di personale contenuta nel Bilancio di previsione triennio 2025-2027 prevede un impatto finanziario:

- sull'annualità 2025 un importo stimato pari a € 2.297.282,73 al di sotto del valori soglia sopra indicato;
- sull'annualità 2026 un importo stimato pari a € 2.295.482,73 al di sotto del valori soglia sopra indicato;
- sull'annualità 2027 un importo stimato pari a € 2.295.482,73 al di sotto del valori soglia sopra indicato;

c) ai fini della verifica del rispetto del vincolo di contenimento del limite del lavoro flessibile previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, quantificato nella spesa per lavoro flessibile anno 2009, comprensiva di oneri a carico ente, che per il Comune di Codigoro risulta pari ad € 109.968,50. La spesa complessiva per personale a tempo determinato si attesta infatti ad euro 66.932,41 escludendo da computo il personale straordinariamente assunto nell'ambito dei progetti PNRR7 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021 (Allegato A).

Le modalità di copertura delle posizioni lavorative vacanti all'interno del Comune di Codigoro tengono in particolare considerazione le priorità del Programma di Mandato attinenti all'incremento di figure tecniche indispensabili per l'avvio di numerosi interventi/progetti afferenti al Piano triennale delle OO.PP./progetti PNRR e/o per garantire la piena funzionalità dei servizi dedicati alla pianificazione territoriale/urbanistica ed alla pianificazione delle attività produttive. L'Ente nell'anno 2024 ha avviato nuove selezioni pubbliche, concluse o in corso di svolgimento, afferenti varie professionalità amministrativo/contabili/tecniche, dell'Area degli Istruttori e dell'area dei Funzionari, le cui graduatorie sono state utilizzate e saranno utilizzate per la copertura delle posizioni lavorative di posti già vacanti o che si renderanno vacanti nel 2025, per il rilevante processo in corso di turn over del personale, e per una migliore redistribuzione degli impegni lavorativi.

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti possono essere costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

Si riportano di seguito le opere pubbliche previste e inoltre, al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, si indicano tutte le spese in conto capitale previste per il triennio 2024/2026 e le relative fonti di finanziamento;

Annualità 2025

Riqualificazione energetica centro sociale Finanziamento: CONTRIBUTO REGIONALE € 640.671,04 CONTRIBUTO GSE – CONTO TERMICO € 89.999,96 MUTUO €. 241.291,92 (totale biennio 2024/25 € 1.094.503,00: 122.540,08 + 971.962,92)	971.962,92
---	------------

Realizzazione nuova struttura scolastica polifunzionale “Campus Delta” Finanziamento: CONTRIBUTO DA STATO € 967.720,00 MUTUO € 408.718,18 (totale biennio 2023/25 € 1.440.512,58: € 64.074,40 +1.376.438,18)	1.376.438,18
Costruzione e manutenzione impianto illuminazione pubblica Finanziamento: AV. ECONOMICO DA MULTE VINCOLATE €. 110.000,00 AV. ECONOMICO DA MULTE NON VINCOLATE € 15.000,00 CONTRIBUTI COSTRUZIONE € 60.000,00 AV. ECONOMICO € 10.000,00	195.000,00
Interventi di ripristino o consolidamento di ponti Finanziamento: CONTRIBUTO REGIONALE € 1.565.000,00	1.565.000,00
Poverta' Estrema - Housing First Finanziamento: TRASFERIMENTO PNRR € 140.000,00 (totale triennio 2024/2025 € 500.000: 360.000+ 140.000)	140.000,00
Stazioni di posta Finanziamento: TRASFERIMENTO PNRR € 335.848,00 (totale triennio 2024/2026 € 910.000: 393.696,00+ 335.848,00 + 180.456,00)	335.848,00
Programma sicuro e verde sociale riqualificazione e.r.p. via Sacco e Vanzetti Finanziamento: TRASFERIMENTO DA REGIONE COMPL. PNRR € 28.687,96 TRASFERIMENTO DA ACER € 1.044,93 (totale triennio 2023/2025 € 2.258.220,51: 1.090.194,91 +1.138.292,71+ 29.732,89)	29.732,89
Nuovo Polo Infanzia PNRR Finanziamento: AV. ECONOMICO € 109.383,48 TRASFERIMENTO PNRR € 1.220.070,60 (totale quadriennio 2023/2026 € 5.319.507,82: 255.162,28 +3.555.969,07 + 1.329.454,08 + 178.922,39)	1.329.454,08
Mensa scolastica Pontelangorino Finanziamento: TRASFERIMENTO PNRR € 98.646,14 (totale triennio 2023/2025 € 514.875,82: 117.512,68 + 298.717,00 + 98.646,14)	98.646,14
Nuova Palestra PNRR Finanziamento: TRASFERIMENTO PNRR € 532.930,33 (totale quadriennio 2023/2026 € 2.904.464,86: 259.285,77 + 1.732.020,33 + 532.930,34 + 380.228,42)	532.930,33
Riqualificazione e valorizzazione dell'Abbazia di Pomposa Finanziamento: TRASFERIMENTO PNRR € 1.000.000,00 (totale triennio 2023/2025 € 2.800.000,00: 280.000,00+ 1.520.000 + 1.000.000)	1.000.000,00
Pista ciclabile da Passo Pomposa a Torre della Finanza Finanziamento: TRASFERIMENTO PNRR € 200.000,00 (totale triennio 2023/2025 € 920.000,00: 80.000 + 640.000 + 200.000)	200.000,00
Riallestimento delle aree museali dell'Abbazia di Pomposa Finanziamento: TRASFERIMENTO PNRR € 200.000,00 (totale triennio 2023/2025 € 920.000,00: 80.000 + 640.000 + 200.000)	200.000,00
Realizzazione di un giunto sismico presso la scuola secondaria di primo grado Finanziamento: MUTUO	235.000,00
PISTA ciclabile Pomposa-passo Pomposa Finanziamento: CONTRIBUTO REG.LE € 500.000,00 + AV. ECONOMICO € 60.000,00	560.000,00

Efficientamento energetico Finanziamento: CONTRIBUTO STATALE	90.000,00
Rifacimento tetto immobile viale Liberta' n. 6 Mezzogoro Finanziamento: MUTUO	130.000,00
Recupero palazzina viaggiatori FER Finanziamento: CONTRIBUTO REG.LE € 399.000,00 + AV. ECONOMICO DA MULTE NON VINCOLATE € 6.500,00 + AV. ECONOMICO € 27.500,00	433.000,00
Recupero piazzale ex Eridania - edificio ex casa del dirigente Finanziamento: CONTRIBUTO REG.LE € 187.289,63 (totale biennio 2025/26 € 773.000: 187.289,63 + 585.710,37)	187.289,63
Incarichi di progettazione Finanziamento: AV. ECONOMICO DA MULTE NON VINCOLATE € 15.000,00 CONTRIBUTI COSTRUZIONE € 60.000,00 AV. ECONOMICO € 5.000,00	80.000,00
Trasferimento quota contributi costruzione servizi religiosi Finanziamento: CONTRIBUTI COSTRUZIONE € 4.400,00	4.400,00
Manutenzione immobili comunali Finanziamento: ATTIVITA' ESTRATTIVE € 7.875,00	7.875,00
Trasferimento a Regione quota contributo attività estrattive (5%) Finanziamento: ATTIVITA' ESTRATTIVE € 525,00	525,00
Trasferimento a Provincia quota contributo attività estrattive (20%) Finanziamento: ATTIVITA' ESTRATTIVE € 2.100,00	2.100,00
Hardware Finanziamento: AV. ECONOMICO DA MULTE NON VINCOLATE € 8.500,00	8.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE IN CONTO CAPITALE	9.713.702,17

FINANZIAMENTI 2025

Proventi contributi costruzione	€	124.400,00
Accensione prestiti	€	1.015.010,10
Trasferimenti	€	8.196.908,59
Attività estrattive	€	10.500,00
Avanzo economico	€	366.883,48
TOTALE	€	9.713.702,17

Annualità 2026

Sistemazione ex carcere magazzino ed archivio - piazzale area esterna Finanziamento: MUTUO € 100.000,00	100.000,00
Recupero piazzale ex Eridania - edificio ex casa del dirigente Finanziamento: CONTRIBUTO REG.LE € 508.210,37 + AV. ECONOMICO € 77.500,00 (totale biennio 2025/26 € 773.000: 187.289,63 + 585.710,37)	585.710,37
Riqualificazione Piazzale Finchi in Pontelangorino Il stralcio Finanziamento: MUTUO € 400.000,00	400.000,00

Circonvallazione Codigoro Finanziamento: CONTRIBUTO REG.LE € 5.000.000,00 CONTRIBUTO PROV.LE € 500.000,00 MUTUO € 500.000,00	6.000.000,00
Costruz. e manutenz. impianti II.PP. Finanziamento: AV. ECONOMICO €. 110.000,00 DA MULTE CDS + 85.000,00 AV. ECONOMICO	195.000,00
Zona logistica semplificata Finanziamento: CONTRIBUTO STATO € 1.500.000,00	1.500.000,00
Bosco Spada e garzaia Finanziamento: CONTRIBUTO STATO € 200.000,00	200.000,00
Nuovo Polo Infanzia PNRR Finanziamento: TRASFERIMENTO PNRR € 69.538,91 AV. ECONOMICO € 109.383,48 (totale quadriennio 2023/2026 € 5.319.507,82: 255.162,28 +3.555.969,07 + 1.329.454,08 + 178.922,39)	178.922,39
Nuova Palestra PNRR Finanziamento: TRASFERIMENTO PNRR € 380.228,42 (totale quadriennio 2023/2026 € 2.904.464,86: 259.285,77 + 1.732.020,33 + 532.930,34 + 380.228,42)	380.228,42
Stazioni di posta Finanziamento: TRASFERIMENTO PNRR € 180.456,00 (totale triennio 2024/2026 € 910.000: 393.696,00+ 335.848,00 + 180.456,00)	180.456,00
Incarichi di progettazione Finanziamento: AV. ECONOMICO DA MULTE CDS €35.000,00 + CONTRIBUTI COSTRUZIONE € 60.000,00	95.000,00
Trasferimento quota contributi costruzione servizi religiosi Finanziamento: CONTRIBUTI COSTRUZIONE € 2.200,00	2.200,00
Manutenzione immobili comunali Finanziamento: ATTIVITA' ESTRATTIVE € 7.875,00	7.875,00
Trasferimento a Regione quota contributo attività estrattive (5%) Finanziamento: ATTIVITA' ESTRATTIVE € 525,00	525,00
Trasferimento a Provincia quota contributo attività estrattive (20%) Finanziamento: ATTIVITA' ESTRATTIVE € 2.100,00	2.100,00
Hardware Finanziamento: AV. ECONOMICO DA MULTE CDS € 20.000,00	20.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE IN CONTO CAPITALE	9.848.017,18

FINANZIAMENTI 2026

Proventi contributi costruzione	€	62.200,00
Accensione prestiti	€	1.000.000,00
Trasferimenti	€	8.338.433,70
Attività estrattive	€	10.500,00
Avanzo economico	€	436.883,48
TOTALE	€	9.848.017,18

Annualità 2027

Sistemazione ex carcere magazzino ed archivio - piazzale area esterna Finanziamento: MUTUO € 100.000,00	100.000,00
Costruz. e manutenz. impianti II.PP. Finanziamento: AV. ECONOMICO €. 110.000,00 DA MULTE CDS + 85.000,00 FONDI PROPRI	195.000,00
Zona logistica semplificata Finanziamento: CONTRIBUTO STATO € 2.000.000,00	2.000.000,00
Circonvallazione Codigoro Finanziamento: CONTRIBUTO REG.LE € 5.000.000,00	5.000.000,00
Volano borgo antico - percorsi cammini e sentieri per birdwatching ex oasi FAI Finanziamento: CONTRIBUTO REGIONALE € 250.000,00	250.000,00
Incarichi di progettazione Finanziamento: AV. ECONOMICO DA MULTE CDS € 60.000,00 + CONTRIBUTI COSTRUZIONE € 60.000,00	120.000,00
Trasferimento quota contributi costruzione servizi religiosi Finanziamento: CONTRIBUTI COSTRUZIONE € 2.200,00	2.200,00
Manutenzione immobili comunali Finanziamento: ATTIVITA' ESTRATTIVE € 7.875,00	7.875,00
Trasferimento a Regione quota contributo attività estrattive (5%) Finanziamento: ATTIVITA' ESTRATTIVE € 525,00	525,00
Trasferimento a Provincia quota contributo attività estrattive (20%) Finanziamento: ATTIVITA' ESTRATTIVE € 2.100,00	2.100,00
Hardware Finanziamento: AV. ECONOMICO DA MULTE CDS € 20.000,00	20.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE IN CONTO CAPITALE	7.697.700,00

FINANZIAMENTI 2027

Proventi contributi costruzione	€	62.200,00
Accensione prestiti	€	0,00
Trasferimenti	€	7.250.000,00
Attività estrattive	€	10.500,00
Avanzo economico	€	375.000,00
TOTALE	€	7.697.700,00

Si allega il Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 (Allegato 1);

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Si allega il Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale per il triennio 2025-2027 (Allegato 2).

PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Non si procede alla programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 in quanto i singoli responsabili dei servizi non hanno espresso necessità in merito, poiché non

sono previsti acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 140.000,00, come stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CODIGORO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	9,174,794.40	3,500,000.00	0.00	12,674,794.40
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,312,171.20	900,000.00	0.00	2,212,171.20
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00
stanziamenti di bilancio	465,378.98	0.00	0.00	465,378.98
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	730,671.00	10,700,000.00	250,000.00	11,680,671.00
totale	11,683,015.58	15,300,000.00	250,000.00	27,233,015.58

Il referente del programma
MOLOSSI ANTONIO

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CODIGORO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
MOLOSSI ANTONIO

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CODIGORO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

MOLOSSI ANTONIO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CODIGORO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuali� nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorit� (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualit� successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L.00339040388202000004	0	D41B22001620004	2025	MOLOSSI ANTONIO	No	SI	008	038	005		07 - Manutenzione straordinaria	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	RIQUALIFICAZIONE URBANA MEZZOGORO - NUOVI MARCIAPIEDI VIA BENGASI E VIA PER ARIANO	1	420.000,00	0,00	0,00	0,00	420.000,00	0,00		0,00			
L.00339040388202000002	0	D45E20006030005	2025	GUALANDI MICHELE	No	No	008	038	005		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA SCOLASTICA POLIFUNZIONALE "CAMPUS DELTA"	1	1.440.512,58	0,00	0,00	0,00	1.440.512,58	0,00		0,00			
L.00339040388202400001		D43I22000040006	2025	MOLOSSI ANTONIO	No	No	008	038	005		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON OPERE DI RIQUALIFICAZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA FINALIZZATE ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PISCINA COMUNALE DI CODIGORO	1	850.000,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00		0,00			
L.00339040388202400003		D44H22000600001	2025	MOLOSSI ANTONIO	No	No	008	038	005		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CENTRO SOCIALE "NONCONI"	1	1.094.503,00	0,00	0,00	0,00	1.094.503,00	0,00		0,00			
L.00339040388202000023		D44H22000590001	2025	GUALANDI MICHELE	No	No	008	038	005	ITH56	99 - Altro	05.11 - Beni culturali	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ABBAZIA DI POMPOSA. NUOVO MUSEO POMPOSA MATER MUSICAE. OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA. VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO CIRCOSTANTE. RICOSTRUZIONE DEL GIARDINO DELL'ABBAZIA.	1	2.800.000,00	0,00	0,00	0,00	2.800.000,00	0,00		0,00			
L.003390403882023000003		D47H22000200004	2025	MOLOSSI ANTONIO	No	No	008	038	005	ITH56	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE DI UN GIUNTO SISMICO PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CODIGORO IN VIA MASSARENTI 1/3	1	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00			
L.003390403882023000007			2025	MOLOSSI ANTONIO	No	No	008	038	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DI 11 PONTI NEL TERRITORIO COMUNALE	2	1.565.000,00	0,00	0,00	0,00	1.565.000,00	0,00		0,00			
L.003390403882023000008		D84H22000330006	2025	MOLOSSI ANTONIO	SI	No	008	038	005	ITH56	03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Recupero funzionale, parziale dell'ex Enosi - HOUSING FIRST	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L.00339040388202400006		D41B23000360006	2025	MOLOSSI ANTONIO	No	No	008	038	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	NUOVA PISTA CICLABILE ABBAZIA DI POMPOSA - PASSO POMPOSA	2	560.000,00	0,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00		0,00			
L.003390403882024000007		D47G24000150002	2025	MOLOSSI ANTONIO	SI	No	008	038	005		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI STAZIONE FERROVIARIA CODIGORO - I LOTTO: PT PALAZZINA VIAGGIATORI	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L.003390403882024000008		D47B23000140006	2025	MOLOSSI ANTONIO	No	No	008	038	005		03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	RECUPERO PIAZZALE EX ERIDANIA	2	773.000,00	0,00	0,00	0,00	773.000,00	0,00		0,00			
L.003390403882023000006		D84H22000340006	2025	MOLOSSI ANTONIO	SI	No	008	038	005	ITH56	03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	ADATTAMENTO DI PORZIONE DELL'EX ENOSI A CENTRO SERVIZI PER CONTRASTO ALLA POVERT� - STAZIONE DI POSTA	1	910.000,00	0,00	0,00	0,00	910.000,00	0,00		0,00			
L.003390403882019000007	0		2026	MOLOSSI ANTONIO	No	No	008	038	005		01 - Nuova realizzazione	06.41 - Opere e strutture per il turismo	PISTA CICLABILE PONTELANSORNO	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		200.000,00			
L.003390403882021000003			2026	MOLOSSI ANTONIO	SI	SI	008	038	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE II LOTTO CIRCONVALLAZIONE CODIGORO	2	0,00	11.000.000,00	0,00	0,00	11.000.000,00	0,00		0,00			
L.003390403882021000004			2026	MOLOSSI ANTONIO	No	No	008	038	005		04 - Ristrutturazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE FINCHI IN PONTELANSORNO II STRALCIO	3	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L.003390403882022000011			2026	MOLOSSI ANTONIO	No	No	008	038	005		01 - Nuova realizzazione	04.39 - Infrastrutture per l'attuazione di aree produttive	REALIZZAZIONE NUOVA ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA CAPRILE- PONTESACORNO	2	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00		0,00			
L.003390403882022000017			2026	MOLOSSI ANTONIO	No	No	008	038	005		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO - BOSCO SPADA E GARZAIA	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L.003390403882024000004			2027	MOLOSSI ANTONIO	No	No	008	038	005		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	VOLANO BORGO ANTICO - RINATURAZIONE E SENTIERI	3	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
Note:															11.683.015,58	15.300.000,00	250.000,00	0,00	27.233.015,58	0,00			200.000,00	

Note:

(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 6 dell'allegato I.5 al codice)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice

(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

MOLOSSI ANTONIO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CODIGORO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00339040388202000004	D41B22001620004	RIQUALIFICAZIONE URBANA MEZZOGORO - NUOVI MARCIAPIEDI VIA BENGASI E VIA PER ARIANO	MOLOSSI ANTONIO	420.000,00	420.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00339040388202000002	D45E20006030005	REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA SCOLASTICA POLIFUNZIONALE "CAMPUS DELTA"	GUALANDI MICHELE	1,440,512.58	1,440,512.58	MIS	1	Si	Si	3	0000546148	Centrale Unica di Committenza	
L00339040388202400001	D43I22000040006	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON OPERE DI RIQUALIFICAZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA FINALIZZATE ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PISCINA COMUNALE DI CODIGORO	MOLOSSI ANTONIO	850.000,00	850.000,00	MIS	1	Si	Si	4			
L00339040388202400003	D44H22000650001	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CENTRO SOCIALE "RONCONI"	MOLOSSI ANTONIO	1,094,503.00	1,094,503.00	AMB	1	Si	Si	3	0000546148	Centrale Unica di Committenza	
L00339040388202200023	D44H22000590001	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ABBZIA DI POMPOSA. NUOVO MUSEO POMPOSA MATER MUSICAE. OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA, VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO CIRCOSTANTE, RICOSTRUZIONE DEL GIARDINO DELL'ABBZIA.	GUALANDI MICHELE	2,800,000.00	2,800,000.00	VAB	1	Si	Si	1	0000546148	Centrale Unica di Committenza	
L00339040388202300003	D47H22000220004	REALIZZAZIONE DI UN GIUNTO SISMICO PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CODIGORO IN VIA MASSARENTI 1/3	MOLOSSI ANTONIO	270.000,00	270.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00339040388202300007		INTERVENTI DI RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DI 11 PONTI NEL TERRITORIO COMUNALE	MOLOSSI ANTONIO	1,565,000.00	1,565,000.00	CPA	2	No	No	1			
L00339040388202300008	D84H22000330006	Recupero funzionale, parziale dell'ex Enaoli - HOUSING FIRST	MOLOSSI ANTONIO	500.000,00	500.000,00	MIS	1	Si	Si		0000546148	Centrale Unica di Committenza	
L00339040388202400006	D41B23000360006	NUOVA PISTA CICLABILE ABBZIA DI POMPOSA - PASSO POMPOSA	MOLOSSI ANTONIO	560.000,00	560.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00339040388202400007	D47G24000150002	RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI STAZIONE FERROVIARIA CODIGORO - I LOTTO: PT PALAZZINA VIAGGIATORI	MOLOSSI ANTONIO	500.000,00	500.000,00	URB	1	Si	Si				
L00339040388202400008	D47B23000140006	RECUPERO PIAZZALE EX ERIDANIA	MOLOSSI ANTONIO	773.000,00	773.000,00	URB	2	Si	Si		0000546148	Centrale Unica di Committenza	
L00339040388202300006	D84H22000340006	ADATTAMENTO DI PORZIONE DELL'EX ENAOLI A CENTRO SERVIZI PER CONTRASTO ALLA POVERTA' - STAZIONE DI POSTA	MOLOSSI ANTONIO	910.000,00	910.000,00	MIS	1	Si	Si		0000546148	Centrale Unica di Committenza	

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Tabella E.1
 ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione
 2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
 4. Progetto esecutivo

Il referente del programma

MOLOSSI ANTONIO

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CODIGORO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
MOLOSSI ANTONIO

BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobili - Anno 2025/2027

Allegato A 2 al DUP

Foglio	Mappale	Partita	Descrizione sommaria	Utilista / Note	Destinazione 2025	Destinazione Urbanistica P.S.C.	Destinazione Urbanistica R.U.E.	previsione	Valutazione	2025	2026	2027
58	19-2	283	Corte Ex Scuole Caprile	B/4	Archivio Comunale	Ambiti per Potenziali Nuovi Insediamenti Urbani	Ambiti per Potenziali Nuovi Insediamenti Urbani (Art. 3.5.1)	vendita	120.600,00		108.540,00	
	59	283	Ex Scuole Elementari Caprile	B/4 Mc 1920								
85	781 parte		terreno agricolo di 4,0213 ha)	nessuno	Incolto	Ambiti per Potenziali Nuovi Insediamenti Urbani	Ambiti per Potenziali Nuovi Insediamenti Urbani (Art. 3.5.1)	locazione annua	2.700 annui	-	1.600,00	1.600,00

ALLEGATO A

FACOLTA' ASSUNZIONALI PER I COMUNI AL DI SOTTO DEL VALORE SOGLIA DI CUI ALL'ART. 4 DEL DECRETO 17 MARZO 2020

- Valore rapporto Spesa di personale su entrate correnti calcolato su consuntivo 2023: 17,98%
- Valore entrate correnti media triennio 2021/2023: € 14.482.587,76
- Valore soglia di cui alla tabella 1 per comuni in fascia f popolazione 10000-59.999 abitanti: 27% delle entrate correnti media triennio 2021/2023: € 3.910.298,70

Verifica compatibilità come da stanziamenti bilancio 2025/2027

Anno	Spesa massima potenziale	Stanziamenti bilanci	Quota disponibile
2025	3.910.298,70	2.843.822,80	1.066.475,90
2026	3.910.298,70	2.843.822,80	1.066.475,90
2027	3.910.298,70	2.835.998,15	1.074.300,55

RISPETTO LIMITE SPESA TRIENNIO 2011-2013 (come da art.1 c. 557 quater L.296/2006)

	Media 2011/2013	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spese macroaggregato 101		2.985.799,15	2.985.799,15	2.835.998,15
Spese macroaggregato 102		196.392,60	196.392,60	186.501,15
Irap macroaggregato 103		23.300,00	23.300,00	23.300,00
Altre spese: rimborso personale comandato		1.800,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	3.030.422,30	3.207.291,75	3.205.491,75	3.045.799,30
(-) Componenti escluse (B)	696.203,29	910.009,02	910.009,02	750.316,57
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.334.219,01	2.297.282,73	2.295.482,73	2.295.482,73
RISPETTO LIMITE		SI	SI	SI

LAVORO FLESSIBILE

Anno 2009	Codigoro
Limite Totale	€ 109.968,50
Anno 2024	importo
stanziamento tempo determinato	€ 66.932,41
stanziamento somministrazione	€ 0,00
stanziamento art. 90 TUEL	€ 0,00
stanziamento tempo determinato PNRR	€ 142.023,76
totale stanziamento a bilancio	€ 208.956,17
somma fuori dal limite per tempo determinato PNRR	€ 142.023,76
Totale soggetto al limite	€ 66.932,41